

Università degli Studi di Messina



**Dipartimento di DIPARTIMENTO DI SCIENZE COGNITIVE
PSICOLOGICHE PEDAGOGICHE STUDI CULTURALI
Piano Triennale 2024 – 2026**

Sommario

1. Visione, Missione e Valori del Dipartimento	3
2. Analisi di contesto	3
3. Assicurazione della Qualità	4
4. Struttura organizzativa: dotazione di personale, strutture e servizi di supporto.....	6
5. Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse.....	8
5.1 Reclutamento del personale	8
5.2 Risorse finanziarie	9
6. Didattica	12
6.1 Stato dell'arte, Analisi SWOT.....	12
6.2 Obiettivi strategici, relativi indicatori, Target	19
7. Ricerca	20
7.1 Stato dell'arte, Analisi SWOT.....	20
7.2 Obiettivi strategici, relativi indicatori, Target	28
8. Terza Missione	29
8.1 Stato dell'arte, Analisi SWOT.....	29
8.2 Obiettivi strategici, relativi indicatori, Target	34
APPENDICE – Obiettivi operativi, relativi indicatori e target.....	35

1. VISIONE, MISSIONE E VALORI DEL DIPARTIMENTO

Il Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali (d'ora in poi COSPECS) è costituito con Decreto Rettorale n. 1477 del 6 luglio 2015. Il COSPECS si organizza in modo autonomo al fine della ottimale promozione e del coordinamento delle attività di ricerca scientifica. Esso promuove e gestisce, anche in concorso con altri Dipartimenti, lo svolgimento delle attività didattiche e formative nei Corsi di studio, nei Dottorati di ricerca e nelle Scuole di specializzazione, secondo le disposizioni della legge e dei regolamenti universitari; procede alle chiamate di professori e ricercatori. Può inoltre proporre al Consiglio di Amministrazione l'istituzione di Centri di ricerca.

Il Dipartimento COSPECS mira a integrarsi pienamente nel contesto accademico e sociale come punto di riferimento per le *new humanities*, fondendo saperi umanistici tradizionali con le tecnologie emergenti e la ricerca sperimentale. La missione comprende la promozione di un approccio interdisciplinare e innovativo alla ricerca, alla didattica e alla terza missione, per favorire lo sviluppo culturale e scientifico del territorio e della comunità internazionale. Tra i valori fondamentali: eccellenza nella ricerca e nella didattica; innovazione tecnologica e metodologica; inclusione e parità di genere; impegno sociale e culturale.

Il COSPECS è una risorsa cruciale dell'Università di Messina. Raccoglie la tradizione della Facoltà di magistero, con le sue eccellenze specialmente nel campo degli studi pedagogici e filosofici, rappresentando oggi un dipartimento dinamico e moderno, alle prese con campi del sapere innovativi, come la scienza cognitiva e la psicologia, i cultural studies e le scienze della comunicazione e dello spettacolo. È un dipartimento di *new humanities*, dedito cioè a coltivare quei campi della conoscenza in cui i tradizionali saperi umanistici si misurano con le nuove tecnologie e la scienza sperimentale. In ragione di specifiche esigenze scientifiche, è articolato nelle sezioni (1) Scienze cognitive, 2) Psicologia, 3) Pedagogia e 4) Studi culturali. La vocazione attrattiva del COSPECS si traduce nell'ospitalità costante e massiccia di professori e ricercatori stranieri inquadrati nella formula dei *visiting researchers* e *professors*.

In particolare, il COSPECS tenta di conseguire gli scopi scientifici e culturali prima menzionati, svolgendo le seguenti funzioni:

- a) promuove e coordina l'attività di ricerca di base ed applicata nei settori scientifico-disciplinari di pertinenza;
- b) coordina ed esegue l'attività di ricerca e consulenza, anche mediante contratti e convenzioni con istituzioni e soggetti pubblici e privati, secondo quanto disposto dallo Statuto, dal regolamento d'Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e dal regolamento sulle prestazioni conto terzi;
- c) programma e coordina l'attività didattica e lo svolgimento dei corsi di studio per il conseguimento delle lauree, delle lauree magistrali e dei diplomi di specializzazione, in conformità al Regolamento didattico di ateneo;
- d) concorre, in collaborazione con i collegi dei docenti, all'organizzazione dei corsi per il conseguimento dei dottorati di ricerca di cui alle disposizioni istitutive dei dottorati stessi;
- e) concorre, in collaborazione con i rispettivi organi direttivi, all'organizzazione dei corsi di perfezionamento, delle scuole di specializzazione, dei master e delle altre attività formative;
- f) collabora con gli organi di governo dell'Università e gli organi di programmazione nazionale, regionale e locale all'elaborazione e alla relativa attuazione di programmi di insegnamento non finalizzati al conseguimento dei titoli di studio previsti dalla legge, ma rispondenti a precise esigenze di qualificazione e riqualificazione professionale, di formazione di nuovi profili professionali di alta specializzazione e di educazione permanente;
- g) promuove e organizza seminari, conferenze, convegni e incontri di studio in genere;
- h) diffonde i risultati conseguiti nelle ricerche e provvede alla loro pubblicizzazione;
- i) coordina l'utilizzazione, da parte dei docenti e degli studenti, delle strutture e dei servizi didattici annessi, fornisce supporto per lo svolgimento delle tesi di laurea e di ogni attività didattica facente capo alle discipline afferenti;
- j) formula la richiesta di posti di professori e di ricercatore, indicandone i settori concorsuali, e formula le proposte di chiamata dei professori e dei ricercatori;
- l) svolge tutti gli altri compiti previsti dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti.

2. ANALISI DI CONTESTO

Il Dipartimento COSPECS, risorsa strategica dell'Università di Messina, è articolato in quattro sedi, distribuite tra Messina e Noto. La diversificazione delle strutture consente un'ampia accessibilità, ma comporta sfide logistiche che richiedono una gestione integrata e ottimizzata degli spazi. In attesa di una ristrutturazione materiale dei locali della sede messinese di Via Concezione, negli ultimi anni, con particolare accelerazione dal 2020 (direttore prof. Pietro Perconti), il Dipartimento ha intrapreso significativi interventi di riqualificazione, migliorando aule e laboratori, e implementando tecnologie per la didattica, tra cui strumenti per l'e-learning e la didattica frontale di ultima generazione.

Sul piano della didattica, il Dipartimento si distingue per l'offerta di 4 corsi di laurea triennali e 5 magistrali, supportati da programmi internazionali e interdisciplinari. Al netto delle sfide legate alla sostenibilità della didattica e alla necessità di potenziare le infrastrutture per le arti performative e la biblioteca dipartimentale, l'attrattività dell'offerta formativa si traduce in un alto tasso di successo nelle iscrizioni.

Secondo i dati Alma Laurea (2023), la provenienza geografica degli studenti evidenzia una netta predominanza di coloro che risiedono nella stessa provincia. Il 58% degli iscritti proviene dalla provincia della sede di studi, confermando il forte legame dell'Ateneo con il territorio locale. Questa quota rappresenta il nucleo studentesco principale e riflette il ruolo dell'istituzione come punto di riferimento per la formazione universitaria a livello provinciale.

Gli studenti provenienti da altre province della stessa regione costituiscono il 22,1% del collettivo, indicando una buona capacità del Dipartimento di attrarre studenti fuori sede. Mentre gli studenti che scelgono i corsi dipartimentali provenendo da altre regioni italiane rappresentano il 19,4% del totale: percentuale che mostra una discreta attrattività nazionale. La presenza di studenti internazionali è invece limitata, pari allo 0,5% degli iscritti complessivi. Questo dato evidenzia una scarsa mobilità internazionale, che viene potenziata attraverso l'offerta di un corso in lingua inglese, e collaborazioni con istituzioni estere e programmi di scambio.

Il dipartimento è fortemente radicato nel contesto locale e regionale, ma ha margini di crescita per ampliare la propria attrattività verso altre regioni italiane e, soprattutto, verso l'estero. La promozione di politiche di internazionalizzazione e il rafforzamento dell'offerta formativa in ottica globale rappresentano opportunità strategiche per migliorare la diversità geografica e culturale del collettivo studentesco.

Cfr. <https://www2.almalaurea.it/cgi->

[php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=tutti&ateneo=70014&facolta=1458&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70014&classe=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo](https://www2.almalaurea.it/cgi-)

Per quanto riguarda la ricerca, il COSPECS è organizzato in quattro aree principali: Scienze Cognitive, Psicologia, Pedagogia e Studi Culturali. Con 15 macro-linee di ricerca attive, il Dipartimento promuove collaborazioni interdisciplinari e internazionali, partecipando a progetti innovativi e aumentando il numero di pubblicazioni in riviste di fascia A.

Nel campo della Terza Missione, il Dipartimento si impegna a rafforzare il legame con il territorio attraverso eventi culturali, collaborazioni con enti locali e internazionali, e iniziative volte al public engagement. L'obiettivo è potenziare l'impatto sociale delle attività dipartimentali, sviluppando laboratori aperti e progetti di coinvolgimento diretto con la comunità.

Sul piano delle opportunità, l'integrazione delle quattro aree disciplinari offre potenzialità uniche per innovare l'offerta formativa e la ricerca. Le sfide principali includono la crescente concorrenza delle università telematiche e l'aumento dei costi della vita, che rischiano di impattare negativamente sull'accessibilità per gli studenti. Il COSPECS intende affrontare queste sfide continuando a investire in infrastrutture, internazionalizzazione e qualità della didattica, della ricerca e della Terza Missione, consolidando il proprio ruolo di eccellenza nel panorama accademico italiano.

3. ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Il Dipartimento recepisce i regolamenti e le linee guida emanate dagli Organi di Governo dell'Ateneo. L'Ateneo attua un sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) funzionale a promuovere, coordinare, monitorare e verificare efficacemente i processi e le attività di AQ nei singoli Corsi di Studio (CdS) e Dipartimenti. Gli Organi di Governo definiscono, inoltre, linee guida sulle politiche di AQ relative alla formazione, alla ricerca e alla Terza Missione/Impatto Sociale (TM/IS). Per assicurare il controllo sull'effettiva attuazione delle strategie stabilite, gli Organi di Governo analizzano i documenti prodotti dal Presidio della Qualità, dalle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) e dal Nucleo di Valutazione, adottando interventi di miglioramento quando necessario. Cfr. <https://www.unime.it/ateneo/valutazione-e-qualita/sistema-aq-di-ateneo-hub-saq/attori-sistema-aq>.

Il Dipartimento, nel rispetto delle linee guida di Ateneo, garantisce l'applicazione delle politiche di AQ attraverso apposite commissioni. L'Assicurazione della Qualità dipartimentale si concretizza tramite le attività svolte dalle commissioni preposte, che operano in conformità agli indirizzi strategici definiti dall'Ateneo. Cfr. <https://cospecs.unime.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita>.

LA COMMISSIONE PARITETICA

All'interno del Dipartimento è istituita una Commissione paritetica composta dai rappresentanti degli studenti facenti parte del Consiglio di Dipartimento e da un ugual numero di docenti afferenti al Dipartimento stesso eletti dal Consiglio, in modo da assicurare, ove possibile, la presenza di docenti afferenti a tutti i corsi di studio incardinati nel Dipartimento. La Commissione paritetica è presieduta dal professore più anziano in ruolo tra gli eletti.

La Commissione paritetica rimane in carica due anni; i componenti decaduti vengono integrati con la stessa procedura seguita per la formazione della Commissione.

La Commissione paritetica di Dipartimento svolge i seguenti compiti:

- a) formula pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio;
- b) svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori e individua gli indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse.

La Commissione paritetica (inizialmente nominata con DD 25/2021, prot. n. 56346 del 28/04/2021, con ultimo aggiornamento avvenuto con delibera del Consiglio di Dipartimento del 14/09/2023) è composta ai sensi dell'art.12 del Regolamento di

Dipartimento, dai rappresentanti degli studenti in Consiglio di Dipartimento e da un ugual numero di docenti, come di seguito individuati: Karin Bagnato, Antonino Bucca, Valentina Cardella (che assume la presidenza della commissione), Maria Chayinska, Paola Di Mauro, Sonia Gambino, Margherita Geniale, Pierluca Marzo, Domenica Maviglia, Andrea Nucita, Daniele Panizza, Patrice Piercarlo Rusconi, Liliana Silva, Caterina Trifirò.

LA COMMISSIONE PER LA DIDATTICA, L'ORIENTAMENTO E IL TUTORATO

All'interno del Dipartimento è istituita una Commissione per la didattica, l'orientamento e il tutorato. È composta: dal Direttore del Dipartimento o da un suo delegato; dai Coordinatori dei Corsi di studio o dai docenti da essi delegati; dal responsabile Staff didattica; da due studenti eletti dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Dipartimento. Il Direttore del Dipartimento o un suo delegato assume le funzioni di Presidente della Commissione.

La Commissione assicura accoglienza, sostegno e assistenza agli studenti al fine di orientare la scelta nella fase precedente alle iscrizioni, di prevenire la dispersione e il ritardo negli studi e di raccordare il Corso di studio con gli sbocchi professionali; sostiene iniziative dirette a far superare agli studenti le eventuali difficoltà di avvio agli studi e a consentire agli stessi di poterli proseguire proficuamente e a raccordare il Corso di studio con gli sbocchi professionali.

La Commissione propone attività didattiche formative propedeutiche e intensive, di supporto e di recupero, finalizzate a consentire l'assolvimento di eventuali debiti formativi nonché l'accesso al primo anno di corso, attività di tutorato finalizzate all'accertamento e al miglioramento della preparazione dello studente mediante un approfondimento personalizzato della didattica per superamento di specifiche difficoltà di apprendimento.

La Commissione propone processi di coordinamento, unificazione, semplificazione e innovazione delle attività didattiche comuni dei corsi di laurea e formula proposte per il coordinamento delle prassi amministrative e burocratiche inerenti all'attivazione di processi didattici.

La Commissione per la didattica (DD prot. n. 31774/2024 dell'12/03/2024) è composta dal Direttore, prof. Carmelo Maria Porto, dalla Vicedirettrice prof.ssa Annamaria Anselmo, dai Coordinatori dei Cds: professori Vincenzo Cicero (Coordinatrice del CdS in Scienze e tecniche psicologiche - L24), Dario Tomasello (Coordinatore del CdS in Disciplina delle Arti, della Musica e dello Spettacolo (DAMS) - L 3), Antonia Cava (Coordinatrice del CdS in Servizio sociale, Politiche sociali e Studi sociologici e ricerca sociale, LM-87-88), Enrico Domenico Giovanni Nicosia (Coordinatore del CdS in Scienze del Turismo, della Cultura e dell'Impresa - L15), Loredana Trovato (Coordinatore del CdS interclasse in Turismo e Spettacolo, LM49/LM65) Giancarlo Iannizzotto (Coordinatore del CdS interclasse in Scienze cognitive e Teorie della comunicazione, LM55/LM92 (Cognitive Science and Theory of Communication), Anna Maria Curatola (Coordinatrice del CdS Magistrale in Scienze pedagogiche, LM-85) Francesco Parisi (Coordinatore del CdS interclasse in Scienze della Formazione e della Comunicazione, L19/20), Antonella Nuzzaci (Coordinatrice del Cds LM85bis), Patrice Piercarlo Rusconi (Coordinatore del CdS magistrale in Psicologia e neuroscienze cognitive LM51), dalla professoressa Antonella Nuzzaci (delegata AQ per il dipartimento COSPECS) e dal dott. Francesco Toscano COSPECS (Responsabile staff Didattica COSPECS).

Cfr. <https://cospecs.unime.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita>

LA COMMISSIONE AQ-RDTM

All'interno del Dipartimento è istituita la Commissione AQ-RDTM composta: dal Direttore del Dipartimento o da un suo delegato; dal Delegato alla Ricerca del Dipartimento; dal Delegato alla Terza missione del Dipartimento; dal Responsabile U.Op. Ricerca del Dipartimento; da un responsabile per ogni sezione dipartimentale (4). La Commissione coadiuva il Direttore nell'amministrazione delle campagne VQR e presiede al monitoraggio periodico delle attività di ricerca e terza missione (Riesame, SUA, obiettivi del piano triennale della performance, ecc.).

La Commissione AQ-RDTM (istituita con Decreto dipartimentale del 10/11/2022 e rinnovata con Decreto dipartimentale del 21/02/2024), presieduta dal prof. Carmelo Porto (Direttore del Dipartimento), è composta dal dr. Francesco Toscano (Responsabile Staff Didattica e Responsabile U.O. Ricerca – ad interim), e dai professori Vitella (Delegato alla Ricerca), Tocco (Delegato alla Terza missione), Falzone (area Scienze cognitive), Vicario (area Psicologia), De Salvo (area Pedagogia), Raffa (area Studi culturali).

Cfr. <https://cospecs.unime.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita>

4. STRUTTURA ORGANIZZATIVA: DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO

INFRASTRUTTURE

Le sedi del COSPECS ospitano diverse strutture e spazi che consentono di svolgere le normali attività didattiche, le iniziative legate alla ricerca scientifica e i numerosi incontri a carattere più genericamente culturale. In particolare, l'attività del dipartimento si svolge nelle seguenti 4 sedi:

1. Sede di via Concezione 6-8, 98100 Messina.
2. Sede di via Antonino Bivona Bernardi, 7, 98122 Messina.
3. Polo Didattico Interfacoltà (Aulario) dell'Università di Messina, Pietro Castelli, 98122 Messina.
4. Palazzo Giavanti di Noto, SR, presso il Consorzio Universitario Mediterraneo Orientale, C.U.M.O., via Sofia 19.

Per ulteriori dettagli, si consulti il seguente link: <https://cospecs.unime.it/it/dipartimento>

Ogni aula dipartimentale è dotata di videoproiettore, della possibilità del collegamento a internet, nonché della possibilità di svolgere le attività in modalità DAD interattiva. In tutte le sedi sono, inoltre, a disposizione spazi studio per i docenti e per gli studenti, per quanto non sempre in misura proporzionata alla domanda.

Destinazione dei locali. Una strategia che è stata adottata è consistita nel dare una nuova destinazione ad alcuni locali dipartimentali e nel sottoporli ad una significativa riqualificazione. L'impegno più importante ha riguardato il palazzo di via Concezione. Nel piano più alto, il corridoio a sinistra dell'Aula Magna è dedicato agli uffici dei Corsi di studio: vi si trovano coordinatori e coordinatrici dei CdS, altri docenti utili a studenti e studentesse, e gli uffici dello staff di didattica. I ragazzi e le ragazze sanno così cosa fare per affrontare i loro problemi didattici. Nella Sezione di Pedagogia sono state allestite numerose postazioni informatiche e di studio dedicate agli studenti. Accanto all'Aula Magna è stata creata una aula per i professori, utile per l'incontro tra i docenti, nonché per riunioni e incontri di vario tipo. L'aula è arredata con mobili in dotazione del Dipartimento, in precedenza inutilizzati e allo stato attuale valorizzati. Nell'area dedicata alla direzione sono stati meglio destinati alcuni spazi a vantaggio del personale tecnico-amministrativo e della vicedirezione.

I locali di tutto l'edificio, di recente, sono stati oggetto di lavori di conservazione strutturale, di riqualificazione e di pittura degli interni. Nel piano più alto, inoltre, è stata creata una sala dedicata ad una *Caffetteria* autogestita dal personale docente e tecnico-amministrativo.

Le aule. Il piano rialzato è per lo più dedicato alle aule didattiche. Esse, sia in questo piano sia altrove nel palazzo, sono dotate di computer fissi, telecamere e microfoni direzionali, di nuovi video-proiettori e di nuove tecnologie per la didattica e le conferenze a distanza. **I libri.** In molte aule sono state disposte delle nuove scaffalature che hanno accolto il patrimonio librario prima collocato presso i locali esterni al palazzo di via Concezione (ex Dipartimento di Filosofia), nonché presso il centro studi Universi Teatrali a Villa Pace. Nel complesso, si tratta di circa 13 mila volumi (circa 6000 dell'ex Istituto di Filosofia e circa 7000 provenienti da Universi Teatrali).

Nel piano rialzato è stata creata un'aula studio con 10 postazioni riservate principalmente all'utenza istituzionale per motivi di lettura, studio e consultazione. Nella stessa sala vengono erogati, a cura delle unità di personale afferente al Sistema Bibliotecario d'Ateneo, i servizi di prestito locale e prestito interbibliotecario. Altri servizi (document delivery, orientamento e consulenza bibliografica) vengono offerti in uno spazio dedicato, specularmente all'aula studio.

Una parte del patrimonio librario del COSPECS non è ancora purtroppo fruibile in ragione dei necessari lavori di riqualificazione di alcuni locali ed è attualmente collocata presso gli spazi dell'ex Dipartimento di Diritto privato e presso i depositi della biblioteca del Polo centrale. Area delle Scienze economiche (Dipartimento di Economia)

Occorrono, infatti, ancora lavori di riqualificazione dei locali dell'ex Istituto di geografia e l'allestimento di una moderna biblioteca di dipartimento che si svilupperà tra il piano seminterrato e l'attuale sala per la lettura. A tale scopo, è già stato approntato un progetto esecutivo, sia logistico sia bibliotecario.

Il patrimonio librario attualmente fruibile e consultabile attraverso il Catalogo elettronico d'Ateneo (<http://orione.unime.it:8991/F/-?func=find-b-0&local-base=mes01>) ammonta a circa 15.000 documenti (monografie e riviste).

Il COSPECS, inoltre, di concerto con l'Ateneo di Messina, offre un'ampia rete di infrastrutture scientifiche, nonché di servizi bibliotecari e documentali. Per ulteriori dettagli, confronta il seguente link: <http://antonello.unime.it/biblioteca-del-polo-centrale-area-delle-scienze-cognitive/>

ORGANI DEL DIPARTIMENTO

Sono organi del COSPECS: il Consiglio; il Direttore, la Giunta; i Consigli di Corso di studio. Presso il Dipartimento, sono altresì istituiti: la Commissione paritetica di Dipartimento; la Commissione per la Didattica, l'orientamento e il tutorato; la Commissione AQ-RDTM.

IL DIRETTORE

Il Direttore rappresenta il Dipartimento, ha funzioni di indirizzo, iniziativa, vigilanza e coordinamento delle attività scientifiche e

didattiche del Dipartimento; presiede e convoca la Giunta e il Consiglio di Dipartimento. Il Direttore è responsabile dell'attuazione di quanto deliberato dagli organi collegiali; è responsabile della gestione amministrativa e contabile del Dipartimento, sovrintende all'attività di ricerca e sovrintende alla ripartizione dei compiti didattici fra professori e ricercatori secondo le linee di indirizzo d'Ateneo sulla programmazione.

Il Direttore del Dipartimento è il prof. Carmelo Maria Porto. Il Vicedirettore del Dipartimento è la prof.ssa Anna Maria Anselmo. I seguenti professori svolgono funzione di delegati nelle rispettive aree di competenza:

Delegato Orientamento e Tutorato: Prof.ri Sebastiano Nucera Simona Massimino

Delegato Terza Missione: Prof. Paolo Tocco

Delegati Orientamento in uscita: Prof.ri Andrea Nucita e Tiziana Tarsia

Delegata Didattica e assicurazione della qualità dei CDS: Prof.ssa Antonella Nuzzaci

Delegato Internazionalizzazione e mobilità Erasmus: Prof. Enrico Nicosia

Delegata Servizi per la Disabilità e DSA: Prof.ri Donatello Smeriglio e Giuliana Sanò

Delegato E-learning: Prof. Giancarlo Iannizzotto

Delegato Ricerca: Prof. Federico Vitella

Delegata alla Comunicazione: Prof.ssa Antonia Cava

Delegata alle questioni di genere: Prof.ssa Milena Meo

IL CONSIGLIO

Il Consiglio è composto da tutti i professori di ruolo, dai ricercatori di ruolo e a tempo determinato afferenti al Dipartimento, dal Segretario amministrativo, da due rappresentanti degli assegnisti e dei dottorandi di ricerca, dai rappresentanti degli studenti in misura pari al 15% dell'intero collegio, nonché da rappresentanti del personale tecnico-amministrativo nella misura di uno, qualora il numero di docenti afferenti al Dipartimento sia inferiore o pari a settanta, di due, qualora il numero sia maggiore di settanta e fino a centoventi, di tre, qualora il numero sia superiore a centoventi. I rappresentanti degli studenti sono eletti a suffragio universale dagli studenti dei Corsi di studio alla cui organizzazione e gestione il Dipartimento provvede. Le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte dal Segretario amministrativo il quale, per le materie che attengono alla didattica e alla ricerca, ha voto consultivo, deliberativo per ogni altra materia. Analogo rilievo ha il voto del/i rappresentante/i del personale tecnico-amministrativo. Il/i rappresentante/i del personale tecnico-amministrativo dura/durano in carica tre anni ed è/sono rieleggibile/i anche consecutivamente una sola volta. I due rappresentanti degli assegnisti e dei dottorandi di ricerca, i due rappresentanti degli specializzandi ed i rappresentanti degli studenti durano in carica due anni e sono rieleggibili anche consecutivamente una sola volta. La composizione del Consiglio è consultabile al seguente link:

<https://www.unime.it/it/dipartimenti/cospecs/dipartimento/organizzazione>

LA GIUNTA

La Giunta è composta dal Direttore, che la presiede, dal Vicedirettore, con voto consultivo in presenza del Direttore, e da 9 consiglieri eletti: rispettivamente tre di prima fascia, tre di seconda fascia e tre ricercatori, in misura comunque non superiore ad un quinto dei componenti il Collegio. I membri della Giunta durano in carica tre anni. L'elettorato attivo è attribuito a componenti di ciascuna categoria. Risultano eletti i componenti che ottengono il maggior numero dei voti. A parità di voti, viene eletto il più anziano in ruolo e, a parità di anzianità di ruolo, il più anziano per età. Il rinnovo è contemporaneo per tutte le componenti. Qualora uno dei membri della Giunta si dimetta o cessi di far parte del Dipartimento o sia impedito per un periodo superiore a quattro mesi, il Direttore indice un'elezione suppletiva entro trenta giorni. Il mandato del nuovo componente scade insieme con quello degli altri componenti della Giunta.

La Giunta (Decreti direttoriali n. 14/2022 prot. n. 21030 del 17 febbraio 2022 e n. 26/2022, prot. n. 41756 del 30 marzo 2022), che sarà rinnovata nel febbraio 2025, è composta dai professori di I fascia Anna Maria Anselmo, Alessandra Falzone, Francesco Paolo Tocco; dai professori di II Fascia Massimo Mucciardi, Enrico Nicosia, Pietro Saitta; dai ricercatori Pierluca Marzo, Patrice Rusconi, Liliana Silva.

PERSONALE

Il personale afferente al Dipartimento è così articolato (al dicembre 2024).

Docenti afferenti: n. 81 unità, tra professori, ricercatori e personale accademico (cfr. <https://cospecs.unime.it/it/node/111>).

Lettrici di lingua straniera: n. 5 unità (cfr. <https://cospecs.unime.it/it/node/111>).

Personale amministrativo e tecnico scientifico: n. 10 unità.

Personale delle biblioteche (SBA): n. 2 unità.

Personale UNILAV: n. 9 unità.

5. DEFINIZIONE DEI CRITERI DI DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE

5.1 RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

Il Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali dell'Università degli studi di Messina in coerenza con i documenti di programmazione strategica di Ateneo e con i precedenti piani triennali, identifica e istituisce i criteri generali per il reclutamento e le progressioni di carriera, allo scopo di migliorare la qualità della propria offerta formativa, di garantire la sostenibilità dei Corsi di studio, di rafforzare i gruppi di ricerca presenti al suo interno e di valorizzare il trasferimento delle conoscenze.

Il raggiungimento di tali obiettivi richiede l'adozione di un piano strategico che favorisca, attraverso una politica di progressioni di carriera e di reclutamento di nuove figure esterne, un armonico potenziamento di tutti i settori presenti e attivi nella didattica e nella ricerca del dipartimento. Nello specifico, si terrà conto quanto più possibile dei seguenti criteri di riferimento:

- Esigenze didattiche, legate alla valorizzazione, al consolidamento e allo sviluppo dell'offerta e della qualità della didattica;
- avvicendamento delle posizioni occupate da docenti cessati o di prossima cessazione;
- copertura dei SSD in maggiore sofferenza o dove sono numerosi insegnamenti dati a contratto;
- successo di docenti e ricercatori nell'acquisizione di finanziamenti;
- progressioni di carriera dei docenti e dei ricercatori già impegnati nel dipartimento in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale di prima e di seconda fascia.
- *performance* del SSD in materia di qualità della ricerca (VQR) e/o impatto delle pubblicazioni secondo gli indici citazionali internazionali;
- priorità alle politiche di reclutamento di giovani ricercatrici e ricercatori talentuosi;
- incentivazione dell'avvio alla carriera accademica per i neodottori di ricerca attraverso l'istituzione di assegni di ricerca di tipo A (finanziati dall'Ateneo).

LE PROCEDURE BANDITE

Il reclutamento dei docenti e dei ricercatori non dipende interamente dalle politiche dipartimentali. Giocano un ruolo prioritario la quantità e il tipo di risorse messe a disposizione dal Governo e dall'Ateneo. I dipartimenti, tuttavia, orientano con le loro scelte l'assetto della ricerca e della didattica future.

Per quanto riguarda il triennio 2022-2024, nel complesso sono state bandite 35 procedure di reclutamento per il personale docente e per i ricercatori. Occorre notare che i dati di questo report sono aggiornati al mese di dicembre 2024 (con 5 posizioni chiamate nel 2024 ma entrate in servizio a gennaio 2025).

Per quanto riguarda il reclutamento di nuove posizioni, sono 14 i posti di ricercatore attivati nel triennio (2022-2024). In generale, il reclutamento è stato condotto avendo come primo obiettivo la sostenibilità dei corsi, la presenza di ordinari nel settore di riferimento, in ottemperanza alle indicazioni di Ateneo. Da segnalare le tre posizioni acquisite nel macrosettore 11E (M-PSI/01, M-PSI/02 (vedi sez. PA), M-PSI/03), importante per la sostenibilità dei corsi di psicologia attivi presso la sede di Messina e Noto; il posto in L-ART/03, per la prima volta attivo presso il Dipartimento e importante per la sostenibilità; il posto in L-FIL-LETT/11, ottenuto mediante il programma "Rita Levi Montalcini".

Per quanto concerne la seconda fascia, il Dipartimento è stato in grado di assorbire il 100% degli abilitati, trasformando le *tenure* in posizioni strutturate e consolidando così le carriere dei docenti interessati, per un totale di 13 chiamate. In questo ambito, da sottolineare il posto di associato ottenuto in M-PSI/02 mediante procedura disciplinata dall'art. 18, comma 4 della legge 240/2010, a ulteriore consolidamento delle lacune di sostenibilità che hanno interessato il Dipartimento.

In riferimento alla prima fascia, da segnalare il reclutamento diretto da posizione di PO di due docenti. Tra gli abilitati alla prima fascia circa il 50 % ha avuto una opportunità. Su quest'ultimo dato grava, naturalmente, la struttura a piramide delle fasce di docenza in Italia. Colmata in parte la lacuna in area linguistica, grazie al reclutamento di un professore ordinario in L-LIN/04 (che si aggiunge a un professore associato di francese, due ricercatori a tempo indeterminato di spagnolo e letteratura tedesca).

Si segnalano, infine, due passaggi dipartimentali, una posizione di RU e una di PO, quest'ultima nel settore M-PSI/01.

Di seguito il dettaglio delle posizioni divise per carriera:

RTD (le date indicano la presa di servizio)

1. M-GGR/02	(02/12/2024)
2. L-LIN/01	(16/12/2024)
3. M-PSI/01	(16/12/2024)
4. SPS/07	(12/12/2024)
5. L-FIL-LETT/11	(04/11/2024)
6. L-ART/03	(12/12/2024)
7. L-ART/06	(01/12/2023)

- | | |
|--------------|--|
| 8. M-FIL/04 | (01/03/2023) |
| 9. INF/01 | (01/03/2023) |
| 10. M-FIL/03 | (02/10/2023) |
| 11. M-PSI/02 | (02/10/2023) |
| 12. M-PED/04 | (trasferimento ad altro Ateneo dal 16/12/2023) |
| 13. M-PSI/03 | (03/10/2022) |
| 14. L-LIN/01 | (03/10/2022) |

SECONDA FASCIA

- | | |
|---------------|----------------------------------|
| 1. M-DEA/01 | (16/12/2024) |
| 2. M-PED/02 | (01/10/2024) |
| 3. L-ART/05 | (01/10/2024) |
| 4. ING-INF/05 | (08/01/2024) |
| 5. INF/01 | (01/07/2024) |
| 6. SPS/07 | (01/07/2024) |
| 7. SPS/11 | (02/11/2024) |
| 8. SPS/11 | (08/01/2024) |
| 9. M-PSI/05 | (19/04/2024) |
| 10. M-FIL/02 | (12/2024) |
| 11. M-PSI/02 | (02/10/2023 - presa di servizio) |
| 12. SPS/07 | (25/11/2022) |
| 13. SPS/10 | (28/12/2022) |

PRIMA FASCIA

- | | |
|-------------|----------------------------------|
| 1. L_LIN/04 | (08/01/2024 - presa di servizio) |
| 2. M-PED/04 | (15/06/2023 - presa di servizio) |
| 3. SPS/07 | (02/10/2023) |
| 4. M-DEA/01 | (09/01/2023 - presa di servizio) |
| 5. M-STO/01 | (10/01/2022) |
| 6. M-FIL/06 | (gennaio 2022) |
| 7. L-ART/06 | (gennaio 2022) |
| 8. L-ART/05 | (gennaio 2022) |

TRASFERIMENTI

2022 M-PED/01 RU

2022 M-PSI/01 PO

5.2 RISORSE FINANZIARIE

Attraverso i professori e i ricercatori afferenti, il COSPECS partecipa regolarmente a bandi per progetti di ricerca locali, regionali, nazionali e internazionali assegnati su base competitiva e dimostra una buona capacità di reperire finanziamenti. In particolare, numerosi docenti del dipartimento sono risultati vincitori di finanziamenti come coordinatori nazionali (PI) di Progetti di ricerca di Interesse Nazionale, come Responsabili di Unità locale (RU) e come membri di unità locali di Dipartimenti terzi. Sono in corso di svolgimento più o meno avanzato i progetti di ricerca delle linee PRIN 2017 (a fronte dell'opportunità di godere dell'annualità integrativa per la disseminazione), PRIN2020, PRIN2022 e PRIN22 PNNR.

PROGETTI FINANZIATI PRIN 2017 (TRIENNIO 2020-2023, ESTESO AL 2024)

- Migrazioni, spaesamento e appaesamento: letture antropologiche del nesso rituali/migrazioni in contesti di Italia meridionale. Responsabile scientifico nazionale (PI) Prof. Bernardino Palumbo
- Il pollo ruspante. Il cinema e la nuova cultura dei consumi in Italia (1950-1973). Responsabile scientifico nazionale (PI) Prof. Federico Vitella
- Istruzione e sviluppo nel sud Italia dall'Unità all'età giolittiana (1861-1914). Responsabile scientifico unità locale Prof. Caterina Sindoni
- Opposing Populism: actors, strategies and outcomes in political, juridical and social arenas. Responsabile scientifico unità locale Prof. Milena Meo (e Antonella Cammarota)

PROGETTI FINANZIATI PRIN 2020 (TRIENNIO 2022-2024)

- Stereotypes and prejudices: the social representation of gender-based violence and contrast strategies ten years after the Istanbul Convention. Responsabile scientifico unità locale Prof.ssa Milena Meo.

PROGETTI FINANZIATI PRIN 2022 (TRIENNIO 2023-2025)

- National survey on guidance in school. Research-training for the experimentation of a training orientation model and the development of an online community. Responsabile scientifico Prof. Amenta Giombattista
- Simulation of Probabilistic Systems for the Age of the Digital Twin. Responsabile scientifico Prof. Angius Nicola
- Oral Toponymy in Sicily, Between History and Local Areas. A Digital, Lexicographical and Atlas Model. Responsabile scientifico Prof. ssa Elvira Assenza
- Rethinking, Understanding Modal particles (RUM). Responsabile scientifico Prof. Alessandro Capone
- The eco-friendly flexible teaching Model (EFFTMod). A survey of existing experiences for the creation of a good practice network. Responsabile scientifico Prof. ssa Paola Di Mauro
- SOCRATE. Self-criticism On Chair: Realizing an Application for Therapeutic Exercises. Responsabile scientifico Prof. ssa Amelia Gangemi
- SACre-D. Schizophrenia, Autism and the Myth of Creativity. An Interdisciplinary Perspective on Psychopathological Expression and its Digitalization. Responsabile scientifico Prof. Antonino Pennisi
- ALTEREGO: how to emulate intentionality and awareness in remote communications by means of software surrogates. Responsabile scientifico Prof. Pietro Perconti
- The social perception of new, emerging social identities: The Category Intersection in the Context (CiC) model. Responsabile scientifico Prof. Patrice Piercarlo Rusconi
- Migrant Digital Work (MiDi Work). Responsabile scientifico Prof. ssa Giuliano Sanò
- Care and control of service users: organizational learning and professional practices of social workers in the first and second-level access to social services. Responsabile scientifico Prof. ssa Tiziana Tarsia
- At the roots of the anti-vaccination attitude. A study on the psychophysiological correlates of hesitation and resistance to the COVID-19 vaccine. Responsabile scientifico Prof. Carmelo Maria Vicario
- Cinephemera. Ephemeral materials for the study of Italian cinema between the 1930s and 1960s. Responsabile scientifico Prof. Federico Vitella

PROGETTI FINANZIATI PRIN 2022 PNRR (TRIENNIO 2023-2025)

- STereotypes and PrejudiceS In preSs represenTation of gEndeR-violence. Responsabile scientifico Prof. ssa Valentina Raffa
- InMigrHealth: Investigating Migrants' Occupational Health. Responsabile scientifico Prof. ssa Giuliana Sanò
- Gamification for color blindness early detection. Responsabile scientifico Prof. ssa Liliana Silva (progetto trasferito in altro ateneo, a seguito dell'uscita del responsabile scientifico)
- Recovering and representing the identity of minor ports in Southern Italy (peninsular and islands) between the Middle Ages and the Modern Age for the inclusion and sustainable development of coastal areas. Responsabile scientifico Prof. Francesco Paolo Tocco
- Prejudice, Proxemic Space and Social Odor: the representation of the 'outsider' through an evolutionary-metaverse psychology perspective. Responsabile scientifico Prof. Carmelo Mario Vicario
- Stories of Exclusion and Living Freedom Archives of sorrow and ethnographies of hidden subversion in mental health institutions: exploring the intersectionality of subalternities. Responsabile scientifico Prof. Francesco Zanotelli (progetto trasferito in altro ateneo, a seguito dell'uscita del responsabile scientifico)

ALTRI RECENTI PROGETTI FINANZIATI O COFINANZIATI

- CSE_SICILIA, Responsabile scientifico prof. ssa Tiziana Tarsia (01/05/2024 - 31/12/2025, €30.327,00)
- FLAZIO GRAPH SEMANTIC SEARCH ENGINE, Responsabile scientifico Giorgio Mario Grasso (01/11/2020 - 31/12/2023, €90.000,00)
- ITESYS GRAPH SEMANTIC SEARCH ENGINE, Responsabile scientifico Giorgio Mario Grasso (31/12/2023 - 31/12/2024, € 40.000,00)
- LEGGERE CATTAFI, Responsabile scientifico Dario Tomasello (01/01/2023 - 31/12/2024, € 5.500,00)
- Architettura innovativa per la gestione digitale dei dati clinici in ambito oncologico. Responsabile scientifico prof. Giorgio Grasso (cofinanziamento € 649.300, PO-FESR Sicilia 2007/13).
- Cartografare i servizi sociali a Messina. Responsabile scientifico prof. Francesco Zanotelli (finanziamento € 10.000, Caritas)

diocesana di Messina, Lipari e Pace del Mela).

- Dopo l'accoglienza. Nuove reti sociali, soluzioni abitative e lavoro tra i migranti in Sicilia e Calabria. Responsabile scientifico prof. Francesco Zanotelli (finanziamento € 45.000, Fondazione Alsos).
- Industry Process Safety Engineering. Responsabile scientifico prof. Giorgio Grasso (cofinanziamento € 437.122, PO-FESR Sicilia 2007/13).
- PRIORITARIO. Piattaforma per l'implementazione, la gestione e l'integrazione distribuita di servizi, dati, modelli e strumenti innovativi di screening precoce, analisi, personalizzazione e monitoraggio dei disturbi del neurosviluppo. Responsabile scientifico prof. Giorgio Grasso (cofinanziamento € 178.500, D.D. 436/2013 MIUR).
- Safety Modeling for High Risk Industrial Application. Responsabile scientifico prof. Giorgio Grasso (cofinanziamento € 191.963, PO-FESR Sicilia 2007/13).
- Serviziosociale.pot: progetto di orientamento e tutorato. Responsabile scientifico prof.ssa Tiziana Tarsia (finanziamento € 9.500,00 MIUR, cofinanziamento 950,00 COSPECS, capofila Università Federico II di Napoli).
- Dalle Parole ai Fatti. Custodiamo luoghi, memorie, suoni e tradizioni. Il progetto ha come principale finalità favorire l'incontro tra le generazioni e le culture, utilizzando la lettura e la musica quali strumenti di coesionesociale. Il responsabile scientifico è il prof. Pier Paolo Zampieri (finanziamento €11.544,00 da utilizzare per finanziare una borsa di ricerca e le pubblicazioni sul tema).
- Come un faro. Costruiamo la comunità educante. Responsabile scientifico prof.ssa Tiziana Tarsia (finanziamento € 8.886,80, Fondazione Coi Bambini e capofila l'IC Motta S.G- Montebello J).

6. DIDATTICA

6.1 STATO DELL'ARTE, ANALIS SWOT

STATO DELL'ARTE

Il Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali (COSPECS) dell'Università di Messina rappresenta un punto di riferimento nell'offerta formativa, grazie alla sua ampia gamma di Corsi di Studio (CdS) e alla qualità delle attività didattiche erogate. L'offerta formativa del COSPECS è molto articolata ed è caratterizzato da 4 Corsi triennali e 5 magistrali, a cui si aggiunge il nuovo Corso di laurea magistrale quinquennale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (SFP), che costituisce un unicum nell'Ateneo peloritano, poiché non sono presenti corsi analoghi in Ateneo. Questo Piano Strategico, in riferimento alla Didattica, è stato elaborato per delineare ciò che il Dipartimento intende perseguire nel triennio 2024-2026, con l'obiettivo di consolidare e sviluppare ulteriormente la propria offerta formativa, rispondendo alle sfide e alle opportunità del contesto accademico e sociale contemporaneo.

Il COSPECS offre agli studenti la possibilità di orientare la propria preparazione in diverse aree, che vanno dall'ambito neuroscientifico a quello pedagogico e didattico, da quello socio-antropologico a quello psicologico-clinico e turistico e delle arti dello spettacolo. Essa costituisce oggi un esempio di feconda coniugazione tra formazione umanistica e formazione scientifica, che, contemplando al suo interno aree culturali diverse, in una logica interdisciplinare e integrata, facilita così lo sviluppo di professionalità avanzate.

L'offerta formativa, che si riferisce all'a.a. 2024/2025, è illustrata analiticamente nella Tabella 1.

Corsi di studio triennali

1. Scienze della Formazione e della Comunicazione L19-L20 (sedi di Messina e Noto)
2. Scienze del Turismo, della Cultura e dell'Impresa - L15
3. Scienze e Tecniche Psicologiche L24 (sedi di Messina e Noto)
4. Disciplina delle Arti, della Musica e dello Spettacolo (DAMS) L 3

Corsi di studio magistrali

1. Scienze Cognitive e Teorie della Comunicazione
(Cognitive Science and Theory of Communication) LM55-LM92
2. Scienze Pedagogiche LM-85
3. Servizio Sociale, Politiche Sociali e Studi Sociologici e Ricerca Sociale LM88-LM88
4. Turismo e Spettacolo LM49-LM65
5. Psicologia e Neuroscienze Cognitive LM51

Corsi di studio magistrali quinquennali a ciclo unico

1. Scienze della Formazione Primaria LM85bis

I Corsi di laurea triennale e magistrali sono erogati presso la sede di Messina. Il Corso di laurea triennale interclasse in Scienze della Formazione e della Comunicazione (L-19&20), il Corso di laurea triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche

(L-24) sono erogati anche presso la sede di Noto (SR), a cui si aggiunge il Corso di laurea magistrale in Psicologia e Neuroscienze Cognitive (LM-51), trasferito dall'anno 2023-2024 presso la stessa sede. In questo senso, per quanto riguarda la sede di Noto, il Dipartimento, che ha visto il CdS in L-19&20 storicamente presente presso la sede netina, è riuscito così a incrementare l'offerta formativa attivando anche il CdS triennale in Scienze e tecniche psicologiche L-24 e spostando la sede del CdS Magistrale in Psicologia e neuroscienze cognitive L-M51 e dando la possibilità agli studenti di completare il percorso universitario presso la stessa sede.

Il Dipartimento coniuga all'interno di una progettazione didattica innovativa e flessibile elementi come sostenibilità e creatività, promuovendo un approccio intersettoriale e interdisciplinare, nonché trasversale, nel processo di acquisizione delle competenze per proiettarsi verso l'interdisciplinarietà, che si esprime anche con un'attenzione per lo sviluppo di una didattica a distanza di qualità.

Rispetto all'a.a. precedente, il COSPECS ha visto un ampliamento dell'offerta formativa, con l'avvio del nuovo CdS magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (SFP), che si propone di formare una figura di insegnante di scuola dell'infanzia e di scuola primaria di elevata professionalità, versatile, capace di coniugare le diverse competenze e conoscenze, impiegandole in contesti scolastici reali, maggiormente incentrata su dimensioni di trasversalità e su più livelli di complessità (variabilità dei bisogni e delle caratteristiche), capace di lavorare in sintonia e in continuità con l'educatore socio-pedagogico che opera nei servizi per l'infanzia (laureato nella Classe L-19) all'interno del sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni. Tale Corso completa la filiera formativa del percorso di formazione degli insegnanti, fornendo al laureato una formazione nelle discipline pedagogiche, psicopedagogiche, didattiche e metodologiche proprie della professione, nonché disciplinari specifiche (logico-matematiche e scientifiche, linguistiche, letterario-storico-geografiche ecc.), maggiormente orientata ai fondamenti, ai principi, alle metodologie, agli strumenti e alle tecniche educative, aperta alle prospettive internazionali e finalizzata alla costruzione di una solida figura professionale di insegnante (abilitazione all'insegnamento), che può proseguire la propria carriera nel Corso di specializzazione per il sostegno, nei 60 CFU per l'abilitazione in altri gradi scolastici, nel Corso di laurea magistrale in Scienze Pedagogiche (LM-85). L'istituzione del CdS in SFP è anche pienamente coerente con gli obiettivi strategici di Ateneo (Obiettivo strategico D1 "Promuovere l'attrattività dei Corsi di Studio a livello regionale, nazionale e internazionale" e "Promuovere l'attrattività dei Corsi di Studio a livello regionale, nazionale e internazionale").

Rientrano nell'offerta formativa del COSPECS il Corso di Dottorato in *Scienze Cognitive* (giunto al XL ciclo), a cui vengono destinati 8 posti, di cui 6 con borsa e i restanti 2 senza borsa, e il Dottorato di Interesse Nazionale in *Teaching & Learning Sciences: inclusion, technologies, educational research and evaluation* (DIN) (ciclo XL – AA.AA. 2024/2027), a cui vengono destinati 4 posti, di cui 3 con borsa e 1 senza borsa.

Il Dottorato in *Scienze cognitive* ha l'obiettivo formativo di fornire conoscenze e competenze, metodologie, tecniche e strumenti di analisi idonei allo svolgimento delle attività di ricerca prevalentemente nell'area delle scienze cognitive (filosofia, psicologia, neuroscienze, linguistica e informatica) programmaticamente estesa anche a quella delle scienze sociali, delle scienze della vita e delle nuove tecnologie mediatiche e performative, con particolare riferimento al contributo delle più recenti tecnologie dell'IA, al fine di alimentare il dibattito scientifico nazionale e internazionale.

Il Dottorato è articolato in due curricula:

- Filosofie del linguaggio e della mente, psicologia e scienze dell'evoluzione;
- Teorie e tecnologie sociali, territoriali, dei media e delle arti performative.

Il Dottorato d'Interesse Nazionale (DIN) in *Teaching & Learning Sciences: inclusion, technologies, educational research and evaluation*, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Macerata, si pone l'obiettivo di fornire una formazione avanzata nel campo dell'educational and pedagogical sciences, analizzando le tematiche della ricerca educativa empirica e sperimentale, della progettazione didattica, della valutazione, dell'inclusione e dell'utilizzo delle tecnologie in un'ottica interdisciplinare e transdisciplinare, allo scopo di contribuire ad una maggiore efficacia e inclusività dei sistemi formativi e di sviluppo professionale e concorrere al *Faculty development*.

Quest'ultimo si compone di sei curricula che valorizzano ambiti diversi ma complementari:

T&LS1 - Ricerca educativa e valutazione / Educational research and evaluation

T&LS2 - Pedagogia speciale e inclusione / Inclusion

T&LS3 - Tecnologie digitali per l'insegnamento / Educational technologies

T&LS4 - Didattica generale e didattica delle discipline umanistiche / Didactics & Humanities

T&LS5 - Didattica generale e didattica delle discipline stem / Didactics & Stem

T&LS6 - Didattica universitaria / Faculty development

I due Dottorati si presentano come momento formativo importante per lo sviluppo di competenze necessarie a ricoprire ruoli di governo e di leadership nella ricerca scientifica e nell'analisi critica, fornendo conoscenze approfondite e strumenti concettuali, anche di natura interdisciplinare, in grado di supportare i dottorandi sia nell'attività accademica sia in contesti professionali altamente specializzati, negli ambiti di riferimento.

L'offerta formativa del COSPECS si completa con una serie di corsi di formazione post-laurea, che rispondono a istanze ed

esigenze formative specifiche che via via emergono nel contesto socioeconomico di riferimento e che sono descritte anche nella sezione relativa alle attività di terza missione e della sostenibilità.

E-LEARNING

Il Progetto di u Dipartimento *New Humanities* si propone come un centro interdisciplinare dedicato alla ricerca e alla didattica delle scienze umane, fortemente orientato all'integrazione delle metodologie scientifiche e tecnologiche. In un contesto post-pandemico che ha radicalmente trasformato il panorama accademico, il Dipartimento punta a consolidare il proprio ruolo come promotore di innovazione didattica e di ricerca interdisciplinare, rispondendo alle sfide del presente e alle esigenze di una nuova generazione di studenti.

Innovazione didattica e tecnologica

La pandemia ha stimolato un ripensamento profondo delle modalità di insegnamento e apprendimento, aprendo la strada a nuovi approcci che integrano le tecnologie digitali (ICT) nei processi formativi. Il Dipartimento si impegna a:

- sperimentare nuove modalità di interazione con gli studenti, enfatizzando il cooperative learning e la costruzione condivisa dei percorsi formativi;
- integrare l'uso delle ict come strumenti per rafforzare le relazioni umane e promuovere l'apprendimento collaborativo;
- estendere l'accessibilità dell'offerta formativa attraverso piattaforme di e-learning, rivolgendosi anche a studenti che non possono frequentare in presenza.

Sviluppo delle competenze medial

La formazione non si limita all'acquisizione di conoscenze, ma si estende allo sviluppo di competenze medial indispensabili nel mondo contemporaneo. Attraverso laboratori e percorsi dedicati, il Dipartimento intende preparare gli studenti a:

- utilizzare le ict non solo come supporto allo studio, ma come strumenti per l'organizzazione e la gestione delle attività di ricerca e formazione;
- affrontare con consapevolezza le sfide legate alla comunicazione digitale, aumentando il loro potenziale competitivo sul mercato del lavoro.

Infrastrutture e ricerca

Per supportare questa evoluzione, il Dipartimento prevede:

- potenziamento delle infrastrutture, con la realizzazione di nuovi laboratori didattici e di ricerca, dotati delle più moderne tecnologie;
- promozione di ricerche interdisciplinari, che connettano le scienze umane con l'innovazione tecnologica;
- disseminazione dei risultati scientifici sul territorio, rafforzando il legame tra università e comunità locale.
- obiettivo strategico 2 della didattica.

Il perseguimento di queste linee guida si concretizza nell'Obiettivo 2 della Didattica, articolato in un project plan in tre fasi:

- monitoraggio iniziale dell'uso degli strumenti informatici nella didattica;
- valutazione degli impatti sull'apprendimento e sulle relazioni tra studenti e docenti;
- ottimizzazione delle metodologie, basata sui feedback raccolti, per garantire un utilizzo produttivo e innovativo delle ICT.

Attraverso queste iniziative, il Dipartimento mira a consolidare un'offerta formativa innovativa, competitiva e inclusiva, capace di rispondere efficacemente alle esigenze di studenti e società, contribuendo allo sviluppo di competenze che combinano tradizione umanistica e innovazione tecnologica.

INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Il COSPECS intende rafforzare il proprio impegno nell'internazionalizzazione della didattica attraverso:

- accoglienza degli studenti erasmus: miglioramento continuo dei servizi offerti agli studenti internazionali, puntando su un'orientazione personalizzata e un'esperienza di studio integrata;
- revisione degli accordi internazionali: valutazione e aggiornamento delle partnership esistenti, privilegiando collaborazioni con istituzioni di elevata qualità per arricchire l'offerta formativa e creare nuove opportunità per studenti e docenti;
- docenti internazionali: incremento del numero di professori stranieri coinvolti nei corsi di laurea, master e dottorato, con moduli didattici in lingua inglese o altre lingue chiave;
- competenze linguistiche: perfezionamento delle competenze in lingua inglese, sia per i docenti che per il

personale tecnico-amministrativo, attraverso programmi di formazione continua.

2. Mobilità Internazionale

Favorire la mobilità in entrata e in uscita per studenti e docenti, con particolare attenzione a:

- comunicazione e orientamento Erasmus: implementazione di pratiche più efficaci per informare e supportare studenti e docenti nei processi di candidatura e gestione delle attività Erasmus;
- studenti erasmus in uscita: promozione di opportunità di mobilità per gli studenti COSPECS, sensibilizzandoli sull'importanza di esperienze formative all'estero;
- studenti ERASMUS in entrata: potenziamento delle attività di tutoraggio e integrazione per studenti stranieri, garantendo loro un ambiente accogliente e stimolante.

3. Internazionalizzazione della Ricerca

L'internazionalizzazione della ricerca rappresenta una priorità per il COSPECS, che si propone di:

- collaborazioni con enti di ricerca internazionali: sviluppo di accordi strategici finalizzati alla realizzazione di progetti di ricerca congiunti, superando una visione limitata al solo scambio di personale accademico;
- partecipazione ai programmi internazionali: incentivare la presenza di docenti e ricercatori del dipartimento nei programmi "Visiting Professor, Visiting Researcher" e "Research & Mobility" promossi dall'università di Messina;
- sostegno a pubblicazioni e conferenze: promuovere la produzione scientifica in ambito internazionale e la partecipazione dei ricercatori del dipartimento a conferenze e reti accademiche globali;
- coinvolgimento di partner internazionali: creazione di iniziative congiunte con enti internazionali per ampliare l'impatto sociale delle attività del Dipartimento.

ANALISI SWOT

Nell'ambito di un'analisi SWOT, relativa all'offerta formativa del COSPECS, emerge l'importanza cruciale di individuare e valorizzare le nuove esigenze formative legate alle competenze e ai profili professionali richiesti dal mercato del lavoro. Identificare e rispondere a tali necessità, ancora parzialmente soddisfatte, rappresenta un elemento strategico di grande rilevanza.

In questo contesto, il COSPECS attribuisce grande rilevanza alle attività di monitoraggio, condotte con attenzione alle indicazioni emerse dal confronto e dal dialogo con le parti sociali. Tali attività favoriscono il cambiamento e l'integrazione tra le diverse componenti e i vari strati della comunità messinese, contribuendo a svolgere una funzione di ascensore sociale nel panorama lavorativo. Questo processo consente ai laureati di affrontare, da protagonisti, le sfide culturali e professionali della società contemporanea. Proprio queste attività hanno reso possibile l'avvio del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria, assicurando un andamento virtuoso nelle iscrizioni, che hanno superato ampiamente le aspettative. Questo successo ha permesso di completare una filiera formativa di grande rilevanza per lo sviluppo delle professionalità nel settore.

L'offerta formativa del COSPECS svolge una funzione strategica nell'Università di Messina. Come mostra le tabelle seguenti, l'incidenza relativa degli studenti iscritti ai Corsi di studio del COSPECS rispetto al totale dell'Università di Messina ne fa sistematicamente uno dei Dipartimenti più numerosi nell'Ateneo.

Il Consiglio di Dipartimento ha intensificato e reso più efficace l'attività di monitoraggio e di confronto con le "parti sociali" di riferimento più significative e rappresentative nei diversi ambiti, che ha portato ad un miglioramento progressivo l'offerta formativa.

In una ottica di analisi SWOT, una delle principali minacce riguarda l'erogazione di Corsi di Studio (CdS) in aree analoghe a quelle offerte da altri Atenei o dallo stesso Ateneo, che potrebbero determinare una riduzione degli iscritti. Il monitoraggio di tali criticità ("minacce") è parte integrante delle attività svolte dai Consigli di CdS e dal Dipartimento.

In questo contesto, il COSPECS ha dimostrato un'efficace capacità di adattamento, come evidenziato dal trasferimento del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia e Neuroscienze Cognitive (LM-51) presso la sede di Noto. Questa decisione, frutto di un costante monitoraggio e del dialogo con le "parti sociali" di riferimento, è stata adottata per rispondere ai mutamenti del contesto sociale, economico e normativo. La nuova offerta formativa rappresenta il risultato concreto di tale strategia.

		Estrapolazione report Fonte dati ESSE3 - data aggiornamento 18/11/2024	
Codice ESSE3	CDS ATTIVI	IMMATRICOLATI	IMMATRICOLATI

2457	Scienze del Turismo, della Cultura e dell'impresa	26	27
2458	Discipline Delle Arti, Della Musica E Dello Spettacolo (L3)	42	47
2417	Scienze Della Formazione E Della Comunicazione (L19 – L20)	293	244
2445	Scienze E Tecniche Psicologiche (L-24)	322	321
2470	Turismo E Spettacolo (Lm-49 - Lm-65)	20	20
2480	Psicologia E Neuroscienze Cognitive (Lm-51)	13	24
2473	Cognitive Science And Theory Of Communication (Lm55- Lm92)	59	80
2460	Scienze Pedagogiche (Lm-85)	116	105
1475	Servizio Sociale, Politiche Sociali E Studi Sociologici E Ricerca Sociale (Lm-87 -Lm88)	57	44
2457	Scienze Del Turismo, Della Cultura E Dell'impresa	26	27
	Scienze Della Formazione Primaria	99	99
	TOTALI	956	1004

 Tabella 1. *Studenti iscritti nei Corsi di studio afferenti al Dipartimento COSPECS*

DIPARTIMENTO	A.A. 2022/2 023	A.A. 2023/2 024
Civiltà antiche e moderne	533	527
Economia	551	438
Giurisprudenza	236	245
Ingegneria	440	436
Medicina clinica e sperimentale	1084	1122
Patologia umana dell'adulto e dell'età evolutiva "Gaetano Barresi"	595	719
Scienze biomediche, odontoiatriche e delle immagini morfologiche e funzionali	1151	1164
Scienze chimiche, biologiche, farmaceutiche ed ambientali	941	665
Scienze cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli studi culturali	948	912
Scienze matematiche e informatiche, scienze fisiche e scienze della terra	499	584

Scienze politiche e giuridiche	516	418
Scienze veterinarie	177	188
TOTALI	7.671	7.418

Fonte dati XANTO - data aggiornamento 18/11/2024

https://xanto.unime.it/cdsreport/index.php?id_anno%5B%5D=2020&id_anno%5B%5D=2021&snapshot=2022_10_06&tipoReport=Avvii&aggrega=dip

Tabella 2. Studenti iscritti ai Corsi di studio afferenti a tutti i Dipartimenti dell'Ateneo di Messina

I dati relativi all'offerta formativa del COSPECS vengono esaminati in riferimento ai punti di forza, ai punti di debolezza, alle opportunità e alle minacce descritte (SWOT). L'analisi viene condotta sulla base delle SMA "schede di monitoraggio annuale" su cruscotto degli indicatori dell'ANVUR) e delle fonti come ALMALAUREA relative all'ultimo triennio. Tra i punti di forza dei CdS, emerge complessivamente un aumento del livello di soddisfazione da parte degli studenti iscritti ai CdS del Dipartimento per l'offerta formativa del COSPECS e il grado di apprezzamento dei laureati da parte del mondo del lavoro, ma le criticità emergono soprattutto dal punto della regolarità delle carriere degli studenti, che presentano un andamento altalenante in tutti i corsi.

I Corsi di studio attivati presso il Dipartimento, il COSPECS soffrono di un dimensionamento insufficiente, specialmente in termini di *Staff Faculty*, per sostenere l'offerta formativa sia sotto il profilo della sostenibilità della didattica dei CdS, come regolata dalla normativa vigente, sia in termini di impegno didattico, che, in alcuni casi, risulta eccedere sensibilmente la situazione desiderabile. All'impegno formativo erogato attraverso i CdS si aggiunge inoltre il fondamentale contributo che i docenti del Dipartimento offrono a una vasta platea di studenti dell'Ateneo, impegnati nel conseguimento dei crediti formativi obbligatori (30 e 60 CFU) per l'accesso alle classi di concorso per l'insegnamento e dei CFU necessari per ottenere la qualificazione su posti di sostegno. Il COSPECS, tuttavia, intende alimentare interamente le proprie ambizioni formative e, pertanto, desidera dotarsi delle risorse di docenza necessarie allo scopo. Per questa ragione la politica del reclutamento del COSPECS è rivolta, specialmente, per le posizioni iniziali, a colmare le lacune di docenza nei settori maggiormente deficitari. Allo stesso tempo, il Dipartimento cerca di ampliare le proprie collaborazioni accademiche sia interdipartimentali sia inter-ateneo, in modo tale da disporre di maggiori e più diversificate risorse di docenza rispetto a quelle attualmente disponibili. È intenzione del COSPECS, inoltre, proseguire l'arricchimento della propria offerta formativa anche nel campo degli studi sociali ed antropologici.

ANALISI SWOT	
FATTORI INTERNI	
Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> - Apprezzamento dell'offerta formativa in termini di qualità dichiarata dagli studenti iscritti e laureati - Apprezzamento dell'offerta formativa da parte del mondo del lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> - Regolarità delle carriere - Internazionalizzazione (si veda Obiettivo strategico 4.1.2 – Internazionalizzazione)
FATTORI ESTERNI	
Opportunità	Minacce



<ul style="list-style-type: none">- Analisi della domanda formativa che permetta di rispondere alle esigenze nuove di competenze e professionalità espresse dal mondo del lavoro contesto e non ancora del tutto soddisfatte	<ul style="list-style-type: none">- Offerta formativa di altri Atenei- Cambiamenti che intervengono sul piano sociale, economico, normativo ecc., che possano comportare l'obsolescenza di alcune competenze
--	---

6.2 OBIETTIVI STRATEGICI, RELATIVI INDICATORI, TARGET

AMBITO STRATEGICO DI ATENEO	OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO	OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO <i>NOTA: Il Dipartimento può adottare lo stesso obiettivo strategico di Ateneo o adottarne uno specifico in coerenza con quello strategico di Ateneo scelto</i>	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO <i>NOTA: Il Dipartimento può anche declinare l'indicatore correlato all'obiettivo strategico di Ateneo con valori riferibili al singolo dipartimento</i>	ANNO	Baseline	Target
DIDATTICA	Favorire l'interazione con il mondo del lavoro	Rafforzare le connessioni tra il mondo accademico e quello professionale, promuovendo percorsi formativi che integrino competenze teoriche e pratiche in settori chiave per il mercato del lavoro	Numero seminari professionalizzanti organizzati	2024	1	3
				2025	3	4
				2026	4	5
DIDATTICA	Accompagnare studentesse e studenti nelle tappe del percorso formativo	Creare un sistema di supporto integrato per il successo formativo degli studenti, favorendo percorsi personalizzati e interventi mirati per migliorare l'esperienza di apprendimento	Percentuale di studenti assegnatari di OFA che accedono al servizio	2024	0%	3
				2025	30%	4
				2026	60%	5

7. RICERCA

7.1 STATO DELL'ARTE, ANALISI SWOT

STATO DELL'ARTE

LE AREE DELLA RICERCA

Il COSPECS, in ragione di specifiche esigenze di carattere scientifico, è articolato in quattro sezioni, popolate da un numero di docenti afferenti al Dipartimento non inferiore a 15: Scienze cognitive, Psicologia, Pedagogia, Studi culturali. I settori di ricerca (aree/ambiti) nei quali opera il Dipartimento COSPECS, attraverso le sue quattro sezioni, sono i seguenti.

Ambito della Filosofia e delle Scienze Cognitive: a) Filosofia e psicopatologia del linguaggio; b) Filosofia teoretica e filosofia della scienza; c) Informatica e Ingegneria Informatica; d) Estetica; e) Storia della Filosofia; f) Filosofia morale; g) Etologia; h) Filosofia Politica; i) Linguistica generale.

Ambito Psicologico: a) Psicologia generale e cognitiva; b) Psicobiologia e psicofisiologia; c) Psicologia dinamica.

Ambito Pedagogico: a) Pedagogia generale e sociale; b) Storia della Pedagogia, storia dell'educazione, della scuola e delle istituzioni; c) Didattica e Pedagogia Speciale; d) Tecnologie dell'Istruzione; f) Pedagogia interculturale.

Ambito degli Studi Culturali: a) Geografia culturale; b) Arti Performative e dello Spettacolo; c) Sociologia dei processi culturali e comunicativi; d) Sociologia politica; e) Antropologia culturale; f) Cinema e Media Studies; g) Storia e critica delle arti; h) Storia medievale e moderna; i) Letteratura e drammaturgia italiana; l) Architettura; m) Sociologia economica; n) Storia della danza; o) Sociologia generale p) Lingua e letteratura francese; q) Lingua e letteratura tedesca; r) Lingua e letteratura spagnola; s) Geografia economica; s) Sociologia dei processi economici.

LE LINEE DELLA RICERCA

Le principali macro-linee di ricerca attive nel Dipartimento sono 17, espressioni di altrettanti Gruppi di ricerca. I Gruppi di ricerca fanno capo alle quattro sezioni in cui si articola il Dipartimento, ma trovano sintesi ideale nella vocazione intrinsecamente multidisciplinare delle Scienze cognitive. Ciascun gruppo persegue linee di ricerca specifiche, in accordo agli specifici SSD di appartenenza, e linee di ricerca volte all'integrazione delle competenze settoriali con le Scienze cognitive. I processi della ricerca si concretizzano in:

- a) pubblicazioni in volumi e riviste e edizioni di testi;
- b) conduzione e pubblicazione di riviste scientifiche (afferenti al Dipartimento o in esso domiciliate); c) partecipazioni a convegni e seminari, organizzazione di convegni, conferenze, seminari, eventi culturali, workshop e laboratori, curatela di esposizioni d'arte e rassegne a carattere spettacolistico;
- d) trasferimento degli esiti dello studio delle arti nell'ambito dei diversi sistemi di formazione; e) collaborazioni con enti pubblici e privati nazionali ed esteri per iniziative comuni nel campo della ricerca; e) produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale.

Nella seguente tabella sono riportati i Gruppi di Ricerca dipartimentali (il cui referente è cioè incardinato nel Dipartimento) del Cospecs, censiti nel dicembre 2023. Per ciascun Gruppo di Ricerca vengono precisati il Referente, la numerosità, i componenti e il settore ERC di riferimento.

GRUPPI DI RICERCA

<i>Gruppi di ricerca</i>	<i>Referente</i>	<i>N.</i>	<i>Personale</i>	<i>ERC</i>
Cartografare i servizi sociali a Messina. Una ricerca etnografica georeferenziata	Giuliana Sanò	7	Tiziana Tarsia, Milena Meo, Carmela Lo Presti, Giuliana Sanò, Massimo Mucciardi, Andrea Nucita	SH3 (6, 8); PE (6)
Pratiche e saperi	Tiziana Tarsia	2	Andrea Biagiotti, Tiziana Tarsia	SH5 (5, 10); SH3 (1)
Valutazione, povertà educativa e reti interorganizzative	Tiziana Tarsia	2	Andrea Biagiotti, Tiziana Tarsia	SH1 (1, 11); SH2 (1, 11);

Migrazioni, spaesamento e appaesamento: letture antropologiche del nesso rituali/migrazioni in contesti di Italia meridionale	Berardino Palumbo	3	Raffaele Manduca, Berardino Palumbo, Pietro Saitta	SH3 (3); SH5 (8, 9)
Rappresentazione e realtà nella cultura classica tedesca	Paola Di Mauro	8	Paolo Livieri, Paola Di Mauro, Paolo Guido Bettineschi, Vincenzo Cicero, Edoardo Fugali, Paolo Giuspoli, Giuliana Gregorio, Pietro Perconti	SH4 (12, 13); SH5 (2, 9, 11)
Scienze Cognitive	Alessandra Falzone	11	Patrice Rusconi, Valentina Cardella, Antonio Pennisi, Alessio Plebe, Nicola Angius, Mario Graziano, Alessandro Capone, Alessandra Falzone, Rosalia Cavalieri, Pietro Perconti, Antonino Bucca, Maria Chayinka, Elvira Assenza, Amelia Gangemi, Carmelo Vicario	SH4 (1, 2, 4, 10); SH5 (3).
Complessità ed Etica	Fabio Gembillo	5	Paolo Guido Bettineschi, Francesco Crapanzano, Fabiana Russo, Fabio Gembillo	SH2 (7), SH3 (11), SH4 (13), SH5 (10)
Emergentismo, sistemi e complessità per l'indagine dei processi cognitivi, dei fenomeni scientifici e della realtà sociale.	Andrea Velardi	5	Edoardo Fugali, Annamaria Anselmo, Andrea Velardi, Giuseppe Giordano	SH3 (7, 10); SH4 (1, 7)
Istruzione e sviluppo economico nel Sud Italia dall'Unità d'Italia all'età Giolittiana (1861-1914)	Caterina Sindoni	7	Alessandro Versace, Caterina Sindoni, Salvatore Bottari, Dario De Salvo, Silvia Scandurra, Simona Gatto	SH5 (10)
Il pollo ruspante. Il cinema e la nuova cultura dei consumi in Italia (1950-1973)	Federico Vitella	7	Laura Busetta, Francesco Parisi, Giorgio Grasso, Antonia Cava, Federico Vitella, Dario Tomasello	SH5 (4)
Performance Studies	Dario Tomasello	4	Dario Tomasello, Caterina Trifirò, Anna Lucia Cudazzo, Cristiana Minasi.	SH5 (4)
Stereotypes and prejudices: the social representation of gender-based violence and contrast strategies ten years after the Istanbul Convention	Milena Meo	4	Valentina Raffa, Fabio Mostaccio, Milena Meo, Antonio Tramontana	SH3 (4,5)

Opposing Populism: actors, strategies and outcomes in political, juridical and social arenas	Milena Meo	4	Valentina Raffa, Fabio Mostaccio, Milena Meo, Antonio Tramontana	SH2 (1, 2); SH3 (6)
Pluralismi. Riflessione su corpi, politiche e rappresentazioni di genere	Milena Meo, Antonia Cava	4	Milena Meo, Antonia Cava, Domenica Bruni, Assunta Penna	SH3 (4,5)
Prejudice, Proxemic Space and Social Odor: the representation of the outsider through an evolutionary-metaverse psychology perspective	Francesco Paolo Tocco	5	Francesco Paolo Tocco, Enrico Domenico Nicosia, Carmelo Maria Porto, Sonia Gambino, Francesco Paolo Campione	SH6 (4, 5)
Attrattività turistica e industria culturale: le nuove sfide del PNNR	Carmelo Maria Porto	3	Carmelo Maria Porto, Sonia Gambino, Enrico Domenico Giovanni Nicosia	SH3
Filosofia, Etica e Politica nella Realtà Contemporanea	Francesco Aqueci, Paolo Guido Bettineschi	4	Francesco Aqueci, Paolo Guido Bettineschi, Giovanna Costanzo (DICAM), Amerigo Barzaghi (SPA)	SH2 (7), SH3 (10), SH5 (9, 10, 11)

IL MONITORAGGIO DELLA RICERCA

La programmazione e il monitoraggio delle attività di ricerca del dipartimento sono coordinate dal Direttore, di concerto con un gruppo di lavoro in seno alla Commissione AQ-RDTM. Il gruppo di lavoro promuove e monitora le attività ricerca in accordo alle scadenze predisposta dall'Ateneo.

IL DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE COGNITIVE

Il Dottorato in Scienze Cognitive è ininterrottamente attivo dal XVIII ciclo e propone una formazione ad ampio spettro a partire dal "cognitive turn". Le scienze cognitive costituiscono infatti un campo di studi che non si rifà a settori specifici ma ad ambiti di ricerca rispondenti a problemi complessi e intrinsecamente multidisciplinari. L'oggetto unitario di studio è la natura e il funzionamento della mente in un qualunque sistema naturale o artificiale, ma viene qui indagato da una molteplicità di approcci. Filosofia, psicologia, neuroscienze, linguistica e informatica, costituiscono gli architravi del cognitivismo classico. Più di recente esso si è esteso alle scienze sociali e a quelle dell'evoluzione, producendo nuove discipline come la bioetica, la neuroestetica, l'etologia cognitiva, la neuropedagogia: tutti oggetti della formazione dottorale qui proposta.

Più che in un insieme di contenuti, le scienze cognitive si riconoscono in un metodo interdisciplinare fondato sull'integrazione tra il rigore delle scienze naturali e tecnologiche e l'ampiezza dello spettro interpretativo delle scienze umane, adottato come obiettivo formativo fondamentale del Dottorato. La ripartizione in due curricula (filosofico-naturalistico e tecnologico-sociale) coerenti per l'orizzonte contenutistico e metodologico delinea un quadro formativo e scientifico del tutto congruente con il settore ERC SH4 "The Human Mind and its complexity: cognition, psychology, linguistics, philosophy and education".

CENTRI DI RICERCA

Il COSPECS si avvale dei seguenti Centri di studio e di ricerca a carattere nazionale e internazionale: il Centro Internazionale di Ricerca per le Scienze Cognitive Teoriche e Applicate (CRISCAT); il Centro Studi Universi Teatrali e degli Immaginari Sociali (UTIS); il Centro Studi di Filosofia della Complessità "Edgar Morin".

IL CENTRO DI RICERCA PER LE SCIENZE COGNITIVE TEORICHE E APPLICATE (CRISCAT)

Il Centro ha come obiettivo fondamentale la promozione di progetti per lo sviluppo di ricerca teorica e di iniziative finalizzate ad applicazioni sociali delle Scienze Cognitive. In particolare, il Centro intende attuare i propri fini attraverso le seguenti attività: promozione della ricerca in Scienze Cognitive teoriche e applicate attraverso la realizzazione di progetti di ricerca; programmazione di interventi nel territorio atti a stimolare l'interesse per la cultura delle Scienze Cognitive; iniziative di "fund raising" per lo svolgimento di attività atte a stimolare le Pubbliche Amministrazioni alla realizzazione di strutture scientifiche; realizzazione di iniziative promozionali e di marketing nei settori delle Neuroscienze cognitive, della Psicologia clinica e sperimentale,

dell'Intelligenza Artificiale, della Robotica, della Domotica, dell'Ergonomia cognitiva, della Neuroetica, della Neuroeconomia, della Filosofia della mente e del linguaggio, della Linguistica computazionale; consulenza a Istituzioni Pubbliche e Private per la pianificazione strategica ed organizzativa in condizioni di incertezza e in contesti con forti mutamenti demografici, culturali, tecnologici ed economici; promozione, attuazione e gestione di servizi di assistenza, sostegno, consulenza, prevenzione, riabilitazione, intervento e cura in ambiti socio-sanitari; progettazione, sviluppo e diffusione di sistemi software e/o hardware per l'impiego nelle attività di ricerca neuroscientifica; svolgimento di attività di didattica e ricerca post-laurea, atte anche alla realizzazione di iniziative editoriali e di scambio culturale con gruppi italiani e stranieri aventi obiettivi affini.

IL CENTRO STUDI UNIVERSI TEATRALI E DEGLI IMMAGINARI SOCIALI (UTIS)

Il Centro ha come obiettivo principale la promozione di progetti per lo sviluppo della ricerca negli orientamenti disciplinari relativi alla performatività delle arti e degli immaginari sociali. Gli scopi principali del centro sono: la promozione di cicli di seminari scientifici, iniziative, convegni in collaborazione con le cattedre, gli insegnamenti, gli orientamenti disciplinari sociologici, teatrologici, mediologici; la collaborazione con il network internazionale di Atenei e istituzioni straniere che operano a livello di eccellenza in queste aree di studio, proponendosi come organismo di riferimento e di raccordo tra i maggiori specialisti mondiali dei settori coinvolti; la promozione delle riviste scientifiche «Mantichora» e «IM@GO. A Journal of the Social Imaginary»; il sostegno della formazione alla ricerca di giovani studiosi (oltre a dottorandi, assegnisti, etc.) sia appartenenti all'Ateneo messinese sia ad altri ambiti di ricerca italiani e stranieri che manifestino interesse per la performatività delle arti e degli immaginari sociali; contribuire all'arricchimento del patrimonio della Biblioteca di Universi Teatrali, nata con la collaborazione del Servizio Biblioteche di Ateneo (SBA) e della biblioteca del Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e Studi Culturali, con un corredo librario di oltre 10.000 volumi dedicati alle arti, al cinema, al teatro e alla musica; realizzare progetti di ricerca, formazione, espressione nell'ambito degli interessi del Centro con enti pubblici e privati della città di Messina, della regione, della comunità nazionale ed internazionale.

IL CENTRO STUDI DI FILOSOFIA DELLA COMPLESSITA' "EDGAR MORIN"

Il Centro è stato fondato nel marzo 2002 a Messina da un gruppo di studiosi del Dipartimento di Filosofia, da tempo impegnati a indagare le relazioni fra filosofia e scienze, e a esplicitare i differenti paradigmi epistemologici che si sono succeduti e contrastati negli ultimi due secoli. È sorto sulla base della esigenza di promuovere gli studi sulla Filosofia della Complessità, retroterra epistemologico e "metafisico" delle più recenti conquiste della scienza in senso antiriduzionista. Ai promotori la Filosofia della Complessità appare un vero e proprio sapere fondativo in un nuovo quadro culturale transdisciplinare e storicistico, nel quale non possono più valere astratte compartimentazioni delle differenti e molteplici forme di conoscenza. In questa ottica il Centro è stato emblematicamente intitolato al pensatore che più di ogni altro ha messo in luce il tessuto complexus dei saperi. L'occasione concreta è stata poi fornita dal ciclo di Lezioni messinesi tenute da Edgar Morin nel marzo del 2002 in coincidenza con il conferimento – su iniziativa dei componenti del Centro – della Laurea honoris causa in Filosofia da parte dell'Università di Messina. Compito principale che il Centro si prefigge è la ricerca della collaborazione con tutte le Istituzioni, pubbliche e private, che si propongono analoghi obiettivi di promozione del pensiero complesso. Le finalità del Centro si realizzano attraverso pubblicazioni, convegni, seminari e dibattiti telematici.

LABORATORI SPERIMENTALI

Il COSPECS si avvale dei seguenti laboratori di ricerca e didattica: il laboratorio di NeuroInformatica e Scienze cognitive (NISC Lab); il Laboratorio scientifico-didattico Cognitive Neuroscience Lab; il Laboratorio scientifico-didattico CineLab "Alessandro Ferrau"; il Laboratorio scientifico-didattico Neuromarketing e processi decisionali; il Laboratorio scientifico-didattico Neuromarketing e processi decisionali; il Laboratorio Human Machine – Hybrid Intelligence (HuM-HI); il Laboratorio di Ricerca Sociale; il Laboratorio di Antropologia Sociale (LAS); il laboratorio scientifico-didattico-performativo UNIVERSITEATRALI.

IL LABORATORIO DI NEUROINFORMATICA E SCIENZE COGNITIVE (NISC LAB)

Responsabile: prof. Giorgio Mario Grasso

Il laboratorio si occupa dello studio della mente e del comportamento umano, integrando ricerche provenienti dall'ambito dell'intelligenza artificiale, dalla filosofia, dalla psicologia e dalle neuroscienze.

Le ricerche in atto nel laboratorio riguardano l'applicazione della realtà virtuale ai differenti campi del sapere, nonché l'investigazione di diversi fenomeni cognitivi e ingegneristici per mezzo sia delle reti neuronali sia delle più recenti reti neuronali profonde. Per sviluppare specialmente quest'ultima linea di ricerca il NISC Lab è dotato di infrastrutture computazionali sufficientemente potenti, che svolgono anche una funzione di sostegno alle attività scientifiche e amministrative del Dipartimento. In particolare, NISC Lab implementa – oltre le già citate esperienze investigative nel campo sperimentale della simulazione computazionale, anche alcune procedure sperimentali classiche, tra cui sono incluse: 1) Autonomous Driving Systems, che mira allo studio dei comportamenti morali e della mentalizzazione dei soggetti umani, in riferimento agli ostacoli presenti nella progettazione dei nascenti veicoli a guida autonoma (Staff: Proff. G. Grasso, A. Plebe, P. Perconti, dott.ssa C. Lucifora); 2) Motion Sickness, Morality,

and Autonomous Driving Systems, che intende trovare una correlazione tra il disgusto sensoriale e il disgusto morale, indice di un'origine evolutiva comune (Staff: Proff. G. Grasso, A. Plebe, P. Perconti, C. Vicario, D. Bruni); 3) Rubber Hand Illusion, che mira a investigare il senso di proprietà corporea, specialmente in relazione al paradigma enattivista nella scienza cognitiva contemporanea, con particolare riferimento alla modulazione del senso di agentività personale (Staff: Proff. G. Grasso, A. Plebe, P. Perconti, dott.ssa A. Re).

Il laboratorio ospita inoltre attività di ricerca nel campo dell'I.A. applicata a diversi settori, anche industriali, che spaziano dalla visione artificiale all'elaborazione automatica dei testi, al data mining. Le linee di ricerca attive includono anche la modellazione computazionale dei sistemi cognitivi, con particolare riferimento ai principali sistemi di simulazione neuro-cognitivi, quali TOPOGRAPHICA e NENGO. Il laboratorio ha portato avanti nel corso degli ultimi anni numerosi progetti di ricerca, in collaborazione con soggetti industriali, nel campo del riconoscimento automatico delle immagini, dell'elaborazione automatica di contenuti multimediali, dell'informatica medica e della simulazione fluidodinamica in ambienti complessi.

LABORATORIO SCIENTIFICO-DIDATTICO COGNITIVE NEUROSCIENCE LAB

Responsabile: prof. Carmelo Vicario

Il laboratorio di Neuroscienze Cognitive, fondato nel 2020, presso il Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche Pedagogiche e degli Studi Culturali dell'Università di Messina, ha la vocazione di ampliare la conoscenza nello studio del comportamento umano attraverso un approccio multidisciplinare e interdisciplinare che includa l'uso di metodiche per la stimolazione cerebrale non invasiva e di tecniche per il rilevamento dei segnali elettrofisiologici. Il principale focus di ricerca del laboratorio di Neuroscienze Cognitive verte sullo studio del sistema ricompensa (Reward System) nei processi cognitivi, affettivi e sociali. Per maggior informazioni sulle attività del laboratorio si rimanda alla webpage personale del Direttore del laboratorio, il Professore Carmelo Vicario:

<https://carmelovicario.webnode.it/>

LABORATORIO SCIENTIFICO-DIDATTICO CINELAB "ALESSANDRO FERRÀ"

Responsabile: prof. Federico Vitella

Il CineLab è uno spazio laboratoriale multifunzionale (medioteca, sala cinematografica, sala montaggio, aula operativa) deputato alla ricerca e alla didattica delle discipline dell'audiovisivo. È intitolato alla figura del messinese Alessandro Ferrà (1913-1994), poliedrico giornalista, sceneggiatore e produttore, nonché pioniere dello studio economico-industriale del cinema italiano. Il laboratorio è la sede di lavoro principale del gruppo di ricerca finanziato nel quadro del PRIN 17, per il settore SH5, diretto dal prof. Federico Vitella (Il pollo ruspante. Il cinema e la nuova cultura dei consumi in Italia). In particolare, si conducono ricerche nell'ambito della storia del cinema e dei media, della sociologia dei consumi, dell'analisi del film e della televisione attraverso la digitalizzazione, la metadattazione e l'allocatione su database deputato di fonti primarie. L'ambiente insonorizzato è equipaggiato con videoproiettore di ultima generazione e sistema di diffusione del suono multicanale e offre uno spazio ideale per le sedute di analisi del film.

LABORATORIO SCIENTIFICO-DIDATTICO NEUROMARKETING E PROCESSI DECISIONALI

Responsabili: proff. Pietro Perconti e Mario Graziano

Il laboratorio ha lo scopo di porre l'attenzione sui processi decisionali e, in particolare, sulle scelte di consumo. L'obiettivo è di testare come determinati fattori degli ambienti di scelta (organizzazioni spaziali, strutturali, cromatiche, ecc.) possano influenzare le preferenze dei consumatori. Tramite la realtà virtuale si creeranno, infatti, delle shopping experiences, così da ricavare preziose informazioni sul comportamento di acquisto di un individuo a fronte di determinati input (denaro, collocazione prodotti o altri fattori). Le informazioni ricavate potranno, sperabilmente, dare modo di progettare ambienti di consumo e di scelta (ad esempio supermercati, centri commerciali, ecc.) più idonei al benessere personale dei potenziali consumatori.

LABORATORIO HUMAN MACHINE – HYBRID INTELLIGENCE (HUM-HI)

Responsabile: prof. Giancarlo Iannizzotto

Il laboratorio ha come oggetto di studio e sperimentazione multidisciplinare lo sviluppo di modelli e modalità innovative di interazione uomo-macchina e delle tecnologie necessarie a supportarli. Sono esplorate tematiche quali la cyberpsychology, l'interaction for all, i sistemi per l'ausilio e la riabilitazione sia fisica che cognitiva, l'interazione con i sistemi di home automation, smart cities e The Internet of Things, automotive e Intelligent Transportation Systems. Specifica attenzione è dedicata a topics specifici quali l'interazione e l'integrazione fra l'uomo, le cybertecnologie ed i relativi effetti.

LABORATORIO DI RICERCA SOCIALE

Responsabile: Prof.ssa Milena Meo

Il Laboratorio di Ricerca Sociale ha lo scopo di supportare la ricerca scientifica e la didattica delle discipline sociologiche. Equipaggiato di strumentazione informatica e software di ultima generazione, costituisce un ambiente ideale per la raccolta e

L'analisi di dati utili a investigare i fenomeni sociali, politici e comunicativi contemporanei. È, inoltre, la sede principale in cui vengono svolte le attività dall'Unità Locale di ricerca finanziata dal PRIN 17 e dal PRIN 20 per il settore SPS/11 e diretta dalla Prof.ssa Meo. A tale scopo il Laboratorio conduce le proprie analisi sul populismo, le questioni di genere, sulle rappresentazioni sociali della violenza di genere.

LABORATORIO DI ANTROPOLOGIA SOCIALE (LAS)

Responsabile: prof. Giuseppe Schirripa

Il laboratorio di ricerca ha come oggetto lo sviluppo delle metodologie etnografiche classiche insieme a sperimentazioni etnografiche contemporanee (netnography, sensorialità, cartografia sociale, analisi storica digitalizzata). Le tematiche attualmente esplorate, principalmente nel contesto europeo e latinoamericano, riguardano l'antropologia politica, economica e delle migrazioni con particolare riguardo a: 1) le pratiche rituali dei migranti come forme di appaesamento nel contesto dell'Italia meridionale; 2) le relazioni lavorative contemporanee e le loro implicazioni nella vita quotidiana con estensioni negli spazi abitativi personali e nei tempi familiari, anche attraverso le piattaforme digitali; 3) i processi di finanziarizzazione indagate sia nell'ambito manageriale che dal lato del cliente quali ambiti di categorizzazione della persona secondo un approccio intersezionale; 4) le conflittualità e ridefinizioni del concetto di sostenibilità e patrimonializzazione ambientale sulla base dei processi situati di transizione energetica. Il laboratorio sviluppa i propri progetti di ricerca attraverso finanziamenti nazionali e internazionali. Oltre alla ricerca, il laboratorio promuove momenti seminariali, attività di didattica pratica e sperimentale e collaborazioni interdisciplinari con gruppi di ricerca nazionali e internazionali.

LABORATORIO SCIENTIFICO-DIDATTICO-PERFORMATIVO UNIVERSITEATRALI

Responsabile: prof. Dario Tomasello

Lo spazio laboratoriale in questione è finalizzato all'esercizio delle pratiche performative (teatro e danza) e costituisce l'interfaccia esperienziale di riferimento per il Centro Studi UNIVERSITEATRALI diretto dal Prof. Dario Tomasello. Vi si conducono ricerche e iniziative legate alle attività annuali del laboratorio teatrale e esercitazioni destinate ad integrare alcuni insegnamenti del DAMS. Lo spazio, inoltre, ha già assolto egregiamente alla idonea funzione di residenza artistica e, in futuro, quando la dotazione tecnica (già prevista per quanto riguarda il parco luci e non ancora reperita) entrerà a regime, potrà ragionevolmente essere adibito per restituzioni indirizzate ad un pubblico limitato.

LE COLLABORAZIONI CON ENTI DI RICERCA NAZIONALI E INTERNAZIONALI

- I principali Atenei, Centri di ricerca e Fondazioni con i quali il Dipartimento mantiene rapporti di collaborazione per la ricerca scientifica sono i seguenti.
- Fondazione Alsos. Un nuovo spazio per la ricerca umanistico-sociale (ITA). Protocollo di collaborazione scientifica.
- Gent Universiteit (BEL), Afdeling italiaans. Protocollo di collaborazione scientifica, programma Erasmus, scambio docenti e dottorandi.
- Istituto di Fisiologia Clinica (IFC) del CNR (ITA). Protocollo di collaborazione scientifica per l'istituzione del Laboratorio di NeuroInformatica e Scienze Cognitive (NISC).
- Katholieke Universiteit di Leuven (BEL), Faculty of Arts. Protocollo di collaborazione scientifica, programma Erasmus, scambio docenti e dottorandi.
- Leibniz Research Centre for Working Environment and Human Factors (GER), Department of Psychology and Neuroscience. Protocollo di collaborazione scientifica.
- Max Planck Institute for Evolutionary Anthropology (GER). Protocollo di collaborazione scientifica.
- Nicolaus Copernicus University di Toruń (POL). Protocollo di collaborazione scientifica, programma Erasmus, scambio docenti e dottorandi.
- Philipps University of Marburg (GER), Institut für Europäische Ethnologie/Kulturwissenschaft. Protocollo di collaborazione scientifica, programma Erasmus, scambio docenti e dottorandi.
- Universidad de Murcia (SPA), Facultad de Turismo. Protocollo di collaborazione scientifica, programma Erasmus, scambio docenti e dottorandi.
- Università Paris IV La Sorbonne (FRA). Protocollo di collaborazione scientifica con il CISSIF Centro internazionale di studi sulla sinonimia italo-francese.
- University of Saint Andrews (GB). Protocollo di collaborazione scientifica con il Centre for Minority Research.
- Yale University (USA), Department of Italian/PHD Program in Cinema and Literature. Protocollo di collaborazione scientifica, scambio docenti e dottorandi.

INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA RICERCA

In coerenza con gli obiettivi strategici dell’Ateneo di Messina, il Dipartimento COSPECS mira ad accrescere il proprio impegno nell’internazionalizzazione della didattica, della ricerca e anche delle attività riguardanti la cosiddetta “terza missione”. Il COSPECS è sempre stato un Dipartimento aperto al confronto continuo con partner stranieri sia per rafforzare la propria offerta di studio e i servizi da offrire a propri studenti sia per migliorare l’esperienza di tutti quegli studenti Erasmus che hanno scelto il COSPECS come sede del loro percorso formativo.

In quest’ottica, gli organi dipartimentali hanno sempre accolto positivamente tutte le azioni messe in atto da singoli docenti o da interi gruppi di ricerca di partecipare ai programmi “*Visiting Professor, Visiting Researcher*” e “*Research & Mobility*” promossi dall’Università di Messina per rafforzare la dimensione internazionale dell’Ateneo.

Al fine di migliorare ulteriormente il proprio grado di internazionalizzazione, il COSPECS prevede di incentivare la mobilità in entrata e in uscita degli studenti Erasmus attraverso delle pratiche di comunicazione e di orientamento delle procedure Erasmus. Si prevede, inoltre, di revisionare – più che semplicemente ampliare – il novero degli accordi internazionali in essere al fine di arricchire le possibilità di offerta, nonché di incrementare il numero di docenti stranieri titolari di moduli di insegnamento nell’ambito dei Corsi di Laurea, Master e Dottorato del Dipartimento. Quanto appena menzionato va inteso nell’ottica di migliorare la qualità dei servizi offerti agli studenti stranieri attraverso anche un perfezionamento continuo delle competenze nelle lingue straniere, soprattutto l’inglese, dei docenti e del personale tecnico amministrativo del Dipartimento. Si intende anche promuovere e sostenere l’internazionalizzazione della ricerca con accordi con enti di ricerca internazionali, finalizzati allo sviluppo di progetti congiunti e non solo al semplice scambio di docenti e ricercatori.

ANALISI SWOT

Nell’ambito di un’analisi SWOT relativa alle attività di ricerca del Dipartimento COSPECS, emerge l’importanza strategica di valorizzare i punti di forza interni e cogliere le opportunità offerte dal contesto esterno per affrontare le sfide e superare le criticità.

Tra i principali punti di forza si ascrivono il successo ottenuto nei bandi competitivi, che testimonia l’elevata qualità della ricerca dipartimentale, e l’istituzione del Dottorato di Ricerca in Scienze Cognitive, che rafforza l’identità scientifica del Dipartimento e ne accresce l’attrattività sul panorama accademico internazionale. La presenza di Centri di Ricerca Dipartimentali, la pubblicazione di riviste scientifiche interne e le collaborazioni con enti di ricerca nazionali e internazionali rappresentano ulteriori pilastri dell’attività scientifica, che trova un forte supporto anche nei laboratori di ricerca e didattica attivi.

Tuttavia, non mancano alcune criticità interne, come la flessione nel numero complessivo di prodotti della ricerca, in particolare delle pubblicazioni in volume e su rivista, evidenziata dal rapporto di riesame SUA-RD 2023. Inoltre, il rallentamento delle collaborazioni internazionali in articoli a firma multipla segnala la necessità di rinnovare e intensificare le reti globali di ricerca.

In questo contesto, si aprono importanti opportunità. I bandi nazionali ed europei per il finanziamento della ricerca offrono nuove risorse per lo sviluppo di progetti innovativi, mentre la promozione di gruppi di ricerca interdisciplinari rappresenta una leva strategica per aumentare la qualità scientifica e l’impatto delle produzioni accademiche. In questa direzione si muove la commissione ricerca dipartimentale che avvia dal 2024 degli incontri seminariali sulle opportunità della progettazione nazionale e europea. L’intensificazione della ricerca per conto terzi, ancora poco sviluppata in alcuni ambiti, può rappresentare una risorsa per rafforzare il legame tra accademia e mondo produttivo. Il reclutamento di nuovi ricercatori, capaci di apportare competenze innovative, e l’ampliamento delle collaborazioni con enti di ricerca stranieri sono ulteriori strategie per consolidare il posizionamento del Dipartimento a livello nazionale e internazionale.

I costi elevati per l’acquisizione e il mantenimento della strumentazione sperimentale limitano la competitività in settori strategici, mentre le carenze infrastrutturali e logistiche del territorio penalizzano il confronto diretto con altre realtà accademiche italiane e straniere. Inoltre, la scarsità di sedi che contengano documentari e materiali a stampa conservati nelle biblioteche rappresenta un ostacolo significativo per le ricerche negli ambiti storico e storico-artistico.

Grazie a un’attenta attività di monitoraggio e confronto con le parti sociali, il Dipartimento COSPECS ha dimostrato una significativa capacità di adattamento e innovazione, come testimoniato dall’introduzione di nuove iniziative e dalla costante attenzione all’evoluzione delle esigenze del contesto accademico e lavorativo.

ANALISI SWOT
FATTORI INTERNI

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> - Il tasso di successo in bandi competitivi (vedi sopra). - Il Dottorato di ricerca in Scienze cognitive (vedi sopra). - I Centri di ricerca dipartimentali (vedi sopra). - La pubblicazione di riviste scientifiche dipartimentali (vedi sopra). - Le collaborazioni con Enti di ricerca nazionali e internazionali (vedi sopra). - La messa in opera di laboratori di ricerca e didattica dipartimentali (vedi sopra). 	<ul style="list-style-type: none"> - Flessione sensibile del numero complessivo di prodotti della ricerca (cfr. rapporto di riesame SUA-RD 2023) - Flessione sensibile del numero di prodotti della ricerca pubblicati in volume (cfr. rapporto di riesame SUA-RD 2023) - Flessione sensibile del numero di prodotti della ricerca pubblicati su rivista (cfr. rapporto di riesame SUA-RD 2023) - Arresto della crescita delle collaborazioni internazionali in articoli a firma multipla (cfr. rapporto di riesame SUA-RD 2023)
FATTORI ESTERNI	
Opportunità	Minacce
<ul style="list-style-type: none"> - Bandi per il finanziamento della ricerca di base nazionali (applicati non da tutti gli SSD) ed europei (raramente applicati). - Rafforzare la qualità della ricerca promuovendo la formazione di gruppi di ricerca interdisciplinari. - Intensificazione della ricerca per conto terzi (effettuata pressoché solo dall'area informatica). - Reclutamento e valorizzazione di nuovi ricercatori potenzialmente produttivi. - Ampliamento delle collaborazioni scientifiche con enti di ricerca straniere. 	<ul style="list-style-type: none"> - Costi molto ingenti per la strumentazione deputata alla ricerca sperimentale. - Logistica e infrastrutture del territorio penalizzanti rispetto alle possibilità di confronto con colleghi italiani e stranieri. - Scarsità di giacimenti documentari sul territorio per la ricerca di ambito storico e storico-artistico. - Scarsità di materiali a stampa a carattere periodico conservati presso le biblioteche del territorio ad uso della ricerca di ambito storico e storico-artistico.

7.2 OBIETTIVI STRATEGICI, RELATIVI INDICATORI, TARGET

AMBITO STRATEGICO DI ATENEIO	OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEIO	OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO <i>NOTA: Il Dipartimento può adottare lo stesso obiettivo strategico di Ateneo o adottarne uno specifico in coerenza con quello strategico di Ateneo scelto</i>	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO <i>NOTA: Il Dipartimento può anche declinare l'indicatore correlato all'obiettivo strategico di Ateneo con valori riferibili al singolo dipartimento</i>	ANNO	Baseline	Target
RICERCA	Reclutamento e valorizzazione dei ricercatori	Potenziamento della capacità di attrarre risorse per la ricerca di base da parte dei ricercatori neoassunti	Numero di bozze di progetti per bandi competitivi presentati annualmente alla Commissione Ricerca	2024	nuovo obiettivo	-
				2025	-	5
				2026	-	>5
RICERCA	Rafforzare la qualità della ricerca e promuovere l'interdisciplinarietà	Rafforzare il lavoro di ricerca interdisciplinare, promuovendo la formazione di nuovi Gruppi di ricerca con almeno 2 SSD diversi	Numero di Gruppi di ricerca interdisciplinari formalizzati in dipartimento, su base annuale, in ordine a SSD	2024	17 valore raggiunto	17
				2025	-	20
				2026	-	23

8. TERZA MISSIONE

8.1 STATO DELL'ARTE, ANALISI SWOT

STATO DELL'ARTE

Con il termine Terza Missione si fa riferimento ad una serie di iniziative ed attività finalizzate alla valorizzazione e divulgazione delle conoscenze dall'ambito strettamente accademico al più ampio contesto della società, favorendo la creazione di nuove imprese, indirizzando in chiave commerciale i risultati delle ricerche (inclusi brevetti, licenze, contratti conto terzi), e mettendo a disposizione della società i risultati della ricerca e delle specifiche attività di servizio di ambito strettamente universitario. Il Dipartimento COSPECS risulta opportunamente impegnato nelle attività di Terza Missione, sul territorio provinciale, regionale e nazionale. Considerando le ricadute che tali attività hanno nel contesto socio-culturale di riferimento, il COSPECS attraverso la propria visione formalmente chiara, articolata e pubblica, intende contribuire alle politiche e alle attività gestionali d'Ateneo nelle tematiche e nelle materie di propria competenza.

Le attività di Terza Missione del Dipartimento sono in particolare finalizzate al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- a) rafforzare i legami con il territorio, per intercettarne i bisogni in maniera più funzionale, creando iniziative congiunte con enti sia pubblici che privati;
- b) comunicare e trasmettere le potenzialità e la ricchezza della ricerca e della didattica universitaria a un pubblico generalista;
- c) svolgere progetti di ricerca applicata per conto terzi, in sinergia con enti sia pubblici che privati.

La programmazione e il monitoraggio delle attività di Terza missione nel dipartimento sono coordinate dal Direttore, di concerto con un gruppo di lavoro in seno alla Commissione AQ-RDTM. Tale gruppo di lavoro promuove e monitora le attività culturali del Dipartimento (come, ad esempio, presentazioni di libri, lezioni aperte, dibattiti, ecc.) che si svolgono tanto negli spazi universitari, quanto sul territorio, nella città di Messina, nonché nella Provincia e nell'intera Sicilia, con attenzione anche alla parte meridionale della Calabria. L'ufficio stampa di Ateneo cura la parte promozionale dei singoli eventi, con il supporto dell'Unità Operativa Ricerca, che archivia la rassegna stampa relativa a ciascun evento.

In ragione delle specificità disciplinari delle quattro aree in cui si articola il Dipartimento, ovvero scienze cognitive, psicologia cognitiva e clinica, pedagogia e metodi formativi, studi culturali, comprendenti la sociologia, l'antropologia, la storia, la geografia economica e urbana, nonché lo studio delle arti visive, letterarie e cinematografiche, le attività di Terza missione, pur nella loro molteplice varietà, sono prevalentemente ascrivibili agli ambiti del public engagement, della formazione continua/didattica aperta e della ricerca scientifica per conto terzi.

In particolare, il COSPECS è impegnato nelle seguenti linee di intervento sul territorio, diversamente frequentate a seconda della congiuntura (come di vede dalle tabelle 1-3 sotto):

- attività spettacolari, mostre, esposizioni, rassegne cinematografiche;
- eventi e attività convegnistica aperti alla comunità;
- incontri con ospiti esterni;
- pubblicazioni divulgative, pensate per una readership extrauniversitaria;
- iniziative di orientamento con le scuole superiori;
- progetti di valorizzazione del territorio;
- partecipazione a incontri pubblici organizzati da altri soggetti;
- progetti di ricerca su commissione di enti pubblici e privati.

Public Engagement	2024
Iniziative di Public Engagement (transdisciplinari)	66

Le prestazioni relative al 2024 rientrano nei seguenti ambiti:

- organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line) (29 attività);
- partecipazioni attive a incontri pubblici organizzati da altri soggetti (12 attività);
- organizzazione di concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità (6 attività);
- attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. simulazioni, esperimenti hands-on altre attività laboratoriali, didattica innovativa, children university) (6 attività);
- partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio (3 attività);
- pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico non accademico; produzione di programmi radiofonici e televisivi; pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica (2 attività);
- partecipazione dello staff docente a trasmissioni radiotelevisive a livello nazionale e internazionale (2 attività);
- partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse (1 attività);
- iniziative di co-produzione di conoscenza (es: citizen science, contamination lab) (1 attività);
- altre iniziative di public engagement (4 attività).

Tabella 1: Iniziative di PE 2024

Public Engagement	2023
Iniziative di Public Engagement (transdisciplinari) 2023	74
<p>Le prestazioni relative al 2023 rientrano nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzazione di concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità (18 attività); - partecipazioni attive a incontri pubblici organizzati da altri soggetti (13 attività); - organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line) (13 attività); - attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. simulazioni, esperimenti hands-on altre attività laboratoriali, didattica innovativa, children university) (11 attività); - iniziative di co-produzione di conoscenza, come citizen science, contamination lab (3). - pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico non accademico; produzione di programmi radiofonici e televisivi; pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica (2 attività); - partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio (2 attività); - iniziative di tutela della salute (es. giornate informative e di prevenzione, campagne di screening e di sensibilizzazione) (2 attività); - iniziative di democrazia partecipativa (es. consensus conferences, citizen panel) (2 attività); - produzione di programmi radiofonici e televisivi (1 attività); - altre iniziative di public engagement (7 attività). 	

Tabella 2: Iniziative di PE 2023

Public Engagement	2022
Iniziative di Public Engagement (transdisciplinari)	52

Le prestazioni relative al 2022 rientrano nei seguenti ambiti:

- organizzazione di concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità (14 attività);
- attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. simulazioni, esperimenti hands-on altre attività laboratoriali, didattica innovativa, children university) (9 attività);
- organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line) (8 attività);
- partecipazioni attive a incontri pubblici organizzati da altri soggetti (6 attività);
- pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico non accademico; produzione di programmi radiofonici e televisivi; pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica (5 attività);
- iniziative di co-produzione di conoscenza (es: citizen science, contamination lab) (5 attività);
- partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio (2 attività);
- altre iniziative di public engagement (3 attività).

Tabella 3: Iniziative di PE 2022

REPORT 2023-2024

Dall'esame delle attività dipartimentali di Public Engagement promosse nel biennio 2023-2024, emergono alcune tendenze significative che caratterizzano le iniziative realizzate nel medio periodo. Complessivamente, il numero di attività registrate mostra una leggera diminuzione, passando dalle 74 del 2023 alle 66 del 2024. Ma questa riduzione potrebbe dipendere anche solo dai criteri di raccolta e di documentazione delle iniziative.

Le attività documentate comprendono un ampio spettro di tipologie, dalle pubblicazioni dedicate al pubblico non accademico alle attività di coinvolgimento del mondo della scuola, fino alle iniziative di valorizzazione della ricerca, agli eventi di democrazia partecipativa, alle attività latamente culturali.

Il periodo analizzato mostra una generale contrazione delle tipologie perseguite, con alcuni significativi incrementi.

a) Organizzazione di iniziative di valorizzazione della ricerca. Questa tipologia ha registrato un netto aumento, passando dalle 13 iniziative nel 2023 alle 27 del 2024 (per un totale di 40 iniziative). Tale crescita riflette una strategia di investimento mirata a promuovere la ricerca e il trasferimento delle conoscenze verso il pubblico non specializzato.

b) Partecipazioni attive a incontri pubblici organizzati da altri soggetti. Nel 2023, sono state documentate 13 iniziative in questa tipologia, mentre nel 2024 il numero è sceso a 12, per un totale di 25 iniziative.

c) Organizzazione di concerti, spettacoli teatrali e mostre. Questa categoria ha registrato 18 iniziative nel 2023 a 6 nel 2024, per un totale di 24.

d) Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola. Nel 2023, sono state svolte 11 iniziative, mentre nel 2024 il numero si è ridotto a 6, per un totale di 17.

e) Altre iniziative di Public Engagement. Si contano 7 iniziative nel 2023 e 4 nel 2024.

Questi dati offrono un quadro delle dinamiche evolutive delle attività nei due anni e possono rappresentare una base utile per orientare le future strategie operative. Le attività di Public Engagement restano centrali in entrambi gli anni, sebbene si osservi una diminuzione delle attività con impatto locale nel 2024. Questo calo riflette una scelta strategica verso attività con un maggiore impatto nazionale o internazionale. Le iniziative di valorizzazione della ricerca crescono significativamente nel 2024, suggerendo un'attenzione crescente alla divulgazione scientifica e alla condivisione dei risultati delle ricerche accademiche. Infatti, l'analisi dell'impatto geografico evidenzia un cambiamento nella distribuzione delle attività. Nel 2024 si osserva una maggiore concentrazione su iniziative di rilevanza nazionale e una riduzione di quelle locali, tanto che le attività locali sono scese da 32 nel 2023 a 24 nel 2024, mentre quelle nazionali mostrano una crescita, con un focus più marcato su tematiche di interesse collettivo e strategico.

Si osserva, inoltre, che le iniziative documentate spaziano su diverse aree tematiche, come l'educazione e la formazione, che rappresentano una componente significativa, specie nel 2023, con attività mirate a sensibilizzare i giovani su temi di interesse sociale e culturale. I temi relativi alla valorizzazione della ricerca e all'innovazione rappresentano un'area in crescita, con progetti che promuovono la conoscenza scientifica e il trasferimento tecnologico. Maggiore rilevanza all'interno delle iniziative di PE hanno avuto i temi sui diritti e inclusione sociale, con iniziative di grande rilevanza, nel 2024, su temi specifici come parità di genere, stereotipi e uguaglianza. Restano una costante, con attività di promozione del patrimonio locale e riflessioni sull'identità culturale le iniziative sul rapporto tra cultura e identità territoriale.

REPORT 2022-2023

Per quanto riguarda il 2023, si è constatato un ampliamento dei settori scientifico-disciplinari coinvolti nelle attività di Terza Missione, con un aumento delle iniziative registrate che dalle 52 del 2022 sono passate a 74. Tra i nuovi apporti spiccano le attività di ambito pedagogico, con varie iniziative, tra cui: «La relazione d'aiuto; Aggressività e odio online: responsabilità pedagogico-educative»; «La scuola per la vita sulla strada tracciata da don Milani. Progetto G.I.O.C.O.: Gioco Imparo Opero Coopero»; «La pratica sportiva come processo educativo»; «Come Internet sta modificando le relazioni all'interno della "famiglia digitale"»; «Genitori e "figli della rete". Mutamenti antropologici e nuove sfide educative».

Contribuiscono all'accrescimento del dato del 2022 le attività svolte in ambito artistico-culturale (prof. Campione) tra cui si ricordano «Quattro protagoniste della Palermo del Novecento, Convegno organizzato dal Soroptimist - sede di Palermo»; la presentazione del volume di Maria Antonietta Spadaro e Lina Novara, "Trapani Liberty. Architetture e protagonisti della modernità"; la presentazione della mostra fotografica di Elena Santoro "Reality Texture"; la presentazione del volume di Sergio Troisi "Arte in Sicilia. Dalle origini al Novecento".

Anche l'area antropologica ha accresciuto la presenza del suo settore scientifico-disciplinare con svariati incontri incentrati sull'ambito sociale, tra cui «Iniziativa "Luogo libero dalla violenza di genere"» e la partecipazione al dibattito "Donne, lavoro e mobilitazioni", nonché la partecipazione attiva del personale di SSD alla manifestazione «Famiglie arcobaleno - Associazione genitori omosessuali. "Giù le mani dai nostri figli e dalle nostre figlie"». Da ricordare anche le attività che si muovono trasversalmente tra filosofia e psicologia del prof. Bettineschi con la partecipazione in qualità di relatore invitato al Seminario organizzato dall'Università di Messina «Come generare salute mentale dentro l'Università? Approccio interdisciplinare» con una relazione su «Cura e ascolto reciproco» e con la partecipazione in qualità di moderatore al Festival delle filosofie «Sulla Democrazia», organizzato dall'Università di Messina, nella sezione dedicata al tema «Democrazia e globalizzazione». Si conferma, inoltre, l'intensa attività del dipartimento in ambito cinematografico, di cui ricordiamo almeno «Introduzione, proiezione e discussione del film El di L. Bunuel»; l'intervista per il documentario televisivo su Gina Lollobrigida; la partecipazione al Milazzo Film Festival, nonché la partecipazione al Premio Adolfo Celi 2023. Come pure introduzione, proiezione e discussione del film «Rosso cenere» di Adriano Aprà. Il prof. Cicero, poi, accresce il suo contributo del 2022 con interventi che partono dalle sue competenze in ambito filosofico concentrandosi sul messaggio cinematografico e sui contesti sociali: «David Lynch, Mulholland Drive»; «La bellezza all'inizio del III millennio»; «Hitchcock e la filosofia. Traduttori a confronto»; «Hitchcock e la filosofia. Il teatro di posa della mente»; «Cronache dal Regno di Guardonia»; «Introduzione al Libro rosso di Jung. Conversazioni tra Vincenzo Cicero e Paolo Ferliga»; la presentazione del volume "Sapienza muta", Morcelliana, Brescia 2023. Si segnala, infine la collaborazione di vari docenti del dipartimento (Bagnato, Mostaccio, Nucita, Tocco, Tarsia) al progetto di formazione al servizio civile organizzato dalla Caritas diocesana di Messina con singole lezioni. In generale, dunque, risulta evidente come, al di là della maggiore presenza numerica di attività di terza missione rispetto all'anno solare precedente, il 2023 si sia caratterizzato per una più variegata partecipazione dei docenti del dipartimento che fa ben sperare per il 2024 in una prospettiva partecipativa di ciascuno dei docenti e, dunque, del pieno dispiegamento in ambito di Terza missione delle varie anime del Dipartimento.

ANALISI SWOT

Nell'ambito di un'analisi SWOT relativa alle attività di Terza Missione del Dipartimento COSPECS, emerge chiaramente l'importanza di rafforzare il collegamento tra accademia e territorio attraverso iniziative innovative e di impatto sociale.

Tra i principali punti di forza si evidenzia l'imprenditorialità accademica, testimoniata dalla capacità di sviluppare progetti di ricerca per conto terzi, e l'impegno nella formazione continua e nell'apprendimento permanente, valorizzato dall'attività di certificazione delle competenze. Il Dipartimento conta inoltre un forte collegamento con la realtà locale, che si traduce in un impegno concreto in progetti interdisciplinari di Terza Missione. Ad esempio, l'utilizzo del mezzo cinematografico o teatrale, come strumento per promuovere riflessioni su temi rilevanti per il territorio, quali questioni sociali, psicologiche, educative e ambientali, rappresenta un elemento distintivo che amplifica l'impatto delle iniziative.

Tuttavia, si riscontrano alcune debolezze interne, come l'impegno non uniforme dei docenti nelle attività di Terza Missione e la non completezza della registrazione delle iniziative, che penalizza il riconoscimento delle stesse a livello istituzionale.

Nel contesto esterno, si delineano importanti opportunità, come l'ampliamento del numero e della tipologia di soggetti pubblici e privati coinvolti nelle attività di Terza Missione. L'incremento del carattere interdisciplinare delle iniziative e l'aumento del numero di docenti impegnati, anche attraverso progetti congiunti e transettoriali, possono rafforzare ulteriormente il ruolo del Dipartimento come motore di sviluppo sociale e culturale.

La mancanza di copertura mediatica delle attività di Terza Missione limita la visibilità e l'impatto delle iniziative. Inoltre, una partecipazione non sempre proporzionata al livello qualitativo delle attività proposte e una debole propensione a documentare le iniziative rilevanti riducono il potenziale complessivo di queste azioni.

Grazie a un'attenta strategia di coordinamento, monitoraggio e alla promozione di un maggiore coinvolgimento dei docenti e delle comunità locali, il Dipartimento COSPECS può consolidare il proprio ruolo di riferimento nel campo della Terza Missione, contribuendo in modo significativo al progresso culturale, sociale ed economico del territorio

ANALISI SWAT	
FATTORI INTERNI	
Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> - Imprenditorialità accademica (in ordine alla ricerca sviluppata per conto terzi). - Formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta (in ordine all'attività di certificazione delle competenze). - Forte collegamento con la realtà locale - Spiccata interdisciplinarietà delle attività di terza missione e varietà degli ambiti scientifico-disciplinari rappresentati dai docenti coinvolti in tali attività - Utilizzo del mezzo cinematografico come tramite per la riflessione su tematiche che riguardano il territorio, da quelle sociali a quelle psicologiche, educative, ambientali 	<ul style="list-style-type: none"> - Impegno in attività di terza missione non uniforme da parte dei singoli docenti del dipartimento - Inadeguata registrazione delle attività di terza missione a fronte della loro effettiva e nota realizzazione - Inadeguato sviluppo di attività di terza missione in alcuni ambiti disciplinari, come per esempio quello psicologico - Inadeguata apertura al territorio della sede distaccata di Noto - logistica e infrastrutture del territorio penalizzanti rispetto alle attività proposte dal dipartimento
FATTORI ESTERNI	
Opportunità	Minacce
<ul style="list-style-type: none"> - Estensione del numero di soggetti pubblici e privati coinvolti nelle attività di terza missione. - Estensione della tipologia di soggetti pubblici e privati coinvolti nelle attività di terza missione. - Aumento del carattere interdisciplinare delle iniziative di terza missione. - Aumento del numero di docenti impegnati in attività di terza missione, anche con iniziative congiunte e transettoriali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Scarsa copertura mediatica delle attività di terza missione intraprese sul territorio. - Debole coordinamento delle attività di terza missione intraprese sul territorio. - Partecipazione non sempre proporzionata al livello qualitativo dell'attività di terza missione messa in campo. - Scarsa propensione a tenere traccia delle attività potenzialmente rilevanti

8.2. OBIETTIVI STRATEGICI, RELATIVI INDICATORI, TARGET

AMBITO STRATEGICO DI ATENE0	OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENE0	OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO <i>NOTA: Il Dipartimento può adottare lo stesso obiettivo strategico di Ateneo o adottarne uno specifico in coerenza con quello strategico di Ateneo scelto</i>	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO <i>NOTA: Il Dipartimento può anche declinare l'indicatore correlato all'obiettivo strategico di Ateneo con valori riferibili al singolo dipartimento</i>	ANNO	Baseline	Target
TERZA MISSIONE	Potenziamento delle attività di Terza Missione e Impatto Sociale in collaborazione con i Dipartimenti e le strutture tecnico-amministrative dedicate	Rafforzare le relazioni con il territorio attivando azioni di Public engagement di alto valore educativo, culturale e di sviluppo della società.	Numero di attività di public engagement organizzate annualmente dal personale docente	2024	66 (valore soglia raggiunto)	70
				2025	-	75
				2026	-	80

APPENDICE – Obiettivi operativi, relativi indicatori e target
OBIETTIVI PIANI TRIENNALI DI DIPARTIMENTO 2024-2026

AMBITO STRATEGICO DI ATENEО	OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEО	OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO <small>NOTA: Il Dipartimento può adottare lo stesso obiettivo strategico di Ateneo o adottarne uno specifico in coerenza con quello strategico di Ateneo scelto</small>	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO <small>NOTA: Il Dipartimento può anche declinare l'indicatore correlato all'obiettivo strategico di Ateneo con valori riferibili al singolo dipartimento</small>	ANNO	Baseline	Target	OBIETTIVO OPERATIVO	PESO	ANNO	INDICATORI (KPI)	Baseline	Soglia	Target	Superiore al Target
TERZA MISSIONE	Potenziamento delle attività di Terza Missione e Impatto Sociale in collaborazione con i Dipartimenti e le strutture tecnico-amministrative dedicate	Rafforzare le relazioni con il territorio attivando azioni di Public engagement di alto valore educativo, culturale e di sviluppo della società.	Numero di attività di public engagement organizzate annualmente dal personale docente	2024	66 (valore soglia raggiunto)	70	Potenziare le iniziative di PE relative alla valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line)		2024	Numero di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca	29 valore raggiunto	25	30	>30
				2025	-	75			2025	Numero di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca	-	30	35	>35
				2026	-	80			2026	Numero di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca	-	40	45	>45
RICERCA	Reclutamento e valorizzazione dei ricercatori	Potenziamento della capacità di attrarre risorse per la ricerca di base da parte dei	Numero di bozze di progetti per bandi competitivi presentati annualmente alla	2024	nuovo obiettivo	-	Organizzazione di una formazione specifica per i ricercatori e docenti neo-assunti sulle		2024	Numero di eventi formativi per anno organizzati in ordine alla progettazione della ricerca	2 valore raggiunto	1	2	>2

		ricercatori neoassunti	Commissione Ricerca	2025	-	5	opportunità di finanziamento della ricerca	2025	Numero di eventi formativi per anno organizzati in ordine alla progettazione della ricerca	-	2	3	>3
				2026	-	>5		2026	Numero di eventi formativi per anno organizzati in ordine alla progettazione della ricerca	-	3	4	>4
RICERCA	Rafforzare la qualità della ricerca e promuovere l'interdisciplinarietà	Rafforzare il lavoro di ricerca interdisciplinare, promuovendo la formazione di nuovi Gruppi di ricerca con almeno 2 SSD diversi	Numero di Gruppi di ricerca interdisciplinari formalizzati in dipartimento, su base annuale, in ordine a SSD	2024	17 valore raggiunto	17	Progettazione di un nuovo Laboratorio interdisciplinare (rispetto agli SSD) di area germanistica	2024	Numero di convegni di rilevante interesse nazionale e internazionale a cui i membri del Laboratorio partecipano come relatori	6 valore raggiunto	1	2	3
				2025	-	20		2025	Numero di pubblicazioni a tema di rilevante interesse nazionale	-	1	2	3
				2026	-	23		2026	Avvio di un piano di comunicazione delle attività del laboratorio	-	Entro dicembre	Entro settembre	Entro luglio
DIDATTICA		Rafforzare le connessioni tra il mondo	Numero seminari professionalizzanti organizzati	2024	1	3	Creazione di un archivio degli stakeholder	2024	Percentuale di stakeholder	0%	30%	50%	> 60%

	Favorire l'interazione con il mondo del lavoro	accademico e quello professionale, promuovendo percorsi formativi che integrino competenze teoriche e pratiche in settori chiave per il mercato del lavoro		2025	3	4			2025	coinvolti attivamente	50%	60%	75%	> 85%
				2026	4	5			2026		75%	80%	90%	> 95%
DIDATTICA	Accompagnare studentesse e studenti nelle tappe del percorso formativo	Creare un sistema di supporto integrato per il successo formativo degli studenti, favorendo percorsi personalizzati e interventi mirati per migliorare l'esperienza di apprendimento	Percentuale di studenti assegnatari di OFA che accedono al servizio	2024	0%	3	Creazione di forme di supporto differenziate		2024	Percentuale di studenti assegnatari di OFA che accedono al servizio di supporto differenziato per corso di laurea	0%	20%	40%	> 50%
				2025	30%	4			2025		40%	50%	60%	> 60%
				2026	60%	5			2026		60%	80%	90%	90%

